



LICEO STATALE "CARLO TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
76123 Andria (BT)
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126 Sito web:
www.liceotroya.edu.it e-mail:
BTPC040009@istruzione.it P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_bapc04000L
CUF: UFR7KT

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0006384 del 23/05/2026
V (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025-2026

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, dalla Legge n. 64 del 30 ottobre 2025 che ha convertito il D.L. 127/25, dalla nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE V Sez. B

DOCENTE COORDINATORE: Ersilia Cicala

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 25/26
3. INDIRIZZO LINGUISTICO
• IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE
• LICEO LINGUISTICO: TRAGUARDI IN USCITA
4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE
7. METODOLOGIA CLIL
8. FSL (ex PCTO)
9. EDUCAZIONE CIVICA
10. COLLOQUIO
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
15. SIMULAZIONE PROVE
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE
SECONDA SEZIONE
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE
ALLEGATO 2- PROGRAMMI DISCIPLINARI
ALLEGATO 3- RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE
ALLEGATO 5- DOCUMENTAZIONE RISERVATA STUDENTI CON DSA

1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docenti	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
Italiano	Ilaria Milano	X	X	X
Lingua Inglese	Maria Casamassima	X	X	X
Lingua Francese	Framcamaria Gesù	X	X	X
Lingua Spagnola	Antonella De Laurentis	X	X	X
Lettorato di Inglese	Giulia Louise Williams	X	X	
Lettorato di Inglese	Erica Lynn Holst			X
Lettorato di Francese	Velérie Bougrèche	X	X	X
Lettorato di Spagnolo	Ana Camacho Caro	X		
Lettorato di Spagnolo	Graziella Monica Bartoli		X	X
Storia e Filosofia	Marizia Bevilacqua	X	X	X
Storia dell'Arte	Ersilia Cicala	X	X	X
Scienze Naturali	Paola Stragapede	X	X	X
Matematica e Fisica	Laura Fanelli	X	X	X
Scienze Motorie	Riccardina Mansi	X	X	X
Religione	Riccardo Leonetti	X		
Religione	Antonio Granata		X	X

2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 2025/2026

Il Consiglio di Classe, preso atto Decreto n.13 del 29 gennaio 2026 relativo all'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026 individua i commissari interni in relazione alle discipline oggetto d'esame.

(Si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario interno, la seconda

al commissario esterno e l'insegnamento di Scienze Naturali affidato al commissario esterno, l'insegnamento di Francese affidato al commissario interno)

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
MILANO ILARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GESÙ FRANCMARIA	LINGUA E CULTURA FRANCESE

3. INDIRIZZO LINGUISTICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il Percorso formativo liceale

Il Liceo “Troya” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L’impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l’arco della vita (Life Long Learning);
- l’acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell’informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l’ambiente esterno, per un’attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l’acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l’accesso all’università e un adeguato inserimento nell’ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l’educazione alla legalità, alla solidarietà, all’interculturalità, all’accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico- argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

Disciplina	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
Diritto ed Economia	2	0	0	0	0
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	5	5	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	30	32	32	31

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. *"documento del 15 maggio"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

Storia del triennio

L'attuale classe Quinta conclude il triennio del Liceo Linguistico avviato nell'anno scolastico 2023/24 dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 14 del 30 gennaio 2024).

La classe è composta da 21 alunni. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha mantenuto una sostanziale continuità nella composizione; tuttavia, nel precedente anno scolastico si sono inseriti due alunni*, un* proveniente dallo stesso istituto e un* trasferit*si dal Liceo Statale Tedone di Ruvo di Puglia. Nel gruppo classe è presente, inoltre, un discente con diagnosi di Disturbo specifico dell'Apprendimento (DSA), per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato un PDP, nel rispetto della normativa vigente (L.170/2010) e delle sue esigenze formative.

Gli alunni provengono da un ambiente socioculturale di livello medio e le famiglie hanno fornito stimoli adeguati, nel complesso, alla crescita culturale dei loro figli.

La classe è stata coordinata dalla prof.ssa Casamassima Maria nel corso del terzo anno e dallo scorso anno scolastico dalla scrivente.

Per quanto riguarda il percorso didattico ed educativo, il Consiglio di Classe ha garantito negli anni una significativa continuità, elemento che ha favorito la costruzione di un rapporto educativo stabile e di una conoscenza approfondita degli alunni. Le variazioni hanno riguardato esclusivamente le figure delle docenti di Conversazione di lingua spagnola e inglese e il docente di Religione Cattolica. La stabilità del corpo docente ha consentito al Consiglio di Classe di seguire con attenzione il percorso formativo degli studenti, intervenendo in maniera condivisa rispetto alle difficoltà emerse e promuovendo, nel complesso, il raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari programmati.

Durante il **terzo anno** la classe era composta da 19 alunni che dal punto di vista disciplinare hanno mantenuto, complessivamente, un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e delle regole scolastiche. I rapporti interpersonali con gli insegnanti sono stati generalmente improntati al dialogo e alla collaborazione. Tuttavia, si è registrato, da parte di alcuni studenti, sin dai primi mesi di attività didattica, un ricorso frequente alle assenze e alle uscite strategiche, spesso in concomitanza con verifiche o attività valutative, elemento che talvolta ha inciso sulla continuità dell'apprendimento e sulla partecipazione alla vita scolastica. La classe è apparsa internamente suddivisa in gruppi piuttosto distinti, sia sul piano relazionale sia su quello dell'impegno scolastico. Un primo gruppo di studenti ha dimostrato costanza nello

studio, attenzione durante le attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo, conseguendo risultati complessivamente buoni e, in alcuni casi, anche molto buoni.

Un secondo gruppo, pur mostrando un impegno più essenziale, ha raggiunto livelli di preparazione sufficienti o discreti grazie ad uno studio abbastanza regolare. Un terzo gruppo, infine, ha evidenziato un approccio discontinuo alle attività scolastiche, caratterizzato da interesse selettivo, partecipazione non sempre costante e metodo di studio poco organizzato, con ricadute sui risultati raggiunti.

Per il recupero delle carenze di base e di lacune disciplinari sono state operate, nel corso dell'anno scolastico, continue azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzati. Alcuni alunni sono stati indirizzati ai corsi di recupero alla fine del quadrimestre.

All'inizio del **quarto anno** si sono uniti* al gruppo classe, come precedentemente scritto, due nuov* alunni*. Inoltre un* alunno* ha soggiornato e frequentato il primo quadrimestre dal 22/08/2024 al 22/01/2025 in Argentina presso il Colegio Leonardo da Vinci di Mar del Plata e un altr* alunno* l'intero anno scolastico, dal 05/08/2024 al 17/07/2025 negli Stati Uniti a San Luis Obispo in California, presso la San Luis Obispo High School dove ha conseguito il diploma. Il nuovo assetto della classe non ha portato grandi cambiamenti dal punto di vista relazionale, anche se l'alunno* proveniente dal nostro stesso istituto non si è mai perfettamente integrato* nel gruppo classe che comunque è rimasto diviso in ulteriori piccoli gruppi. Dal punto di vista didattico alcuni alunni hanno evidenziato una crescita che li ha resi più autonomi nello studio il quale, purtroppo, nonostante le continue sollecitazioni, è rimasto saltuario e poco efficace per altri. Ancora una volta per gli alunni più fragili sono stati attivati corsi di recupero subito dopo il primo quadrimestre e attività di sostegno e rinforzo da parte dell'intero Consiglio di Classe.

Dal punto di vista relazionale, la classe non ha mai raggiunto una piena coesione interna, mantenendo nel tempo una suddivisione in sottogruppi che ha limitato, in alcune circostanze, la partecipazione unitaria alle attività proposte. Nonostante ciò, il clima generale è rimasto sostanzialmente sereno e non si sono verificati episodi particolarmente problematici sotto il profilo disciplinare.

Situazione attuale

In questo **quinto anno** del Liceo Linguistico, la classe è composta da 21 alunni tutti provenienti dalla stessa classe quarta e tutti frequentanti. Il Consiglio di Classe ha subito un mutamento per quanto concerne l'insegnamento di Conversazione Inglese mentre il resto dello stesso è rimasto invariato, circostanza che ha favorito il consolidamento delle dinamiche relazionali e didattiche. Una parte significativa degli alunni ha conseguito le certificazioni linguistiche Cambridge, Delf e Dele di livello B1/B2. Tale dato rappresenta un indicatore del livello complessivo raggiunto dalla classe nelle competenze linguistiche. Relativamente all'impegno e all'interesse si rinviene una eterogeneità che riflette la pluralità dei profili individuali e delle inclinazioni dei discenti. L'impegno nello studio domestico ha presentato, per alcuni alunni, un andamento discontinuo: alcuni hanno profuso un impegno assiduo e proficuo per tutto l'anno, altri hanno alternato fasi di maggiore motivazione a momenti di rallentamento che hanno inciso sul pieno consolidamento delle competenze. Costante per la crescita del gruppo classe è stata la pratica del dialogo costruttivo da parte del Consiglio di Classe che ha puntato a migliorare in ognuno un livello più alto di autostima e di consapevolezza critica.

Anche per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, la classe, pur presentando ancora in alcuni casi delle incertezze in qualche disciplina, ha raggiunto nel complesso competenze e risultati di apprendimento coerenti con il PECUP.

In generale, la maggior parte degli studenti ha seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Complessivamente sono andati consolidando, nel corso dell'anno, gli obiettivi della comprensione e dell'uso dei linguaggi relativi a ciascuna disciplina, della capacità di comprensione e applicazione delle informazioni, della capacità di istituire relazioni logiche, della osservazione, interpretazione e utilizzo di fenomeni, immagini e dati, fino all'acquisizione per alcuni della capacità di valutare criticamente, se opportunamente stimolati, quanto acquisito nel corso degli anni di studio.

In conclusione, si può affermare che il percorso educativo dell'ultimo anno, coerente ai livelli di partenza eterogenei in relazione all'iter scolastico, ha consentito ad ogni allievo, conformemente alle proprie capacità e ai propri interessi, di maturare una peculiare personalità.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto, nel corso dell'anno scolastico, un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Nonostante il clima sereno instaurato in classe permangono, anche se in maniera circoscritta, alcuni elementi di criticità che si ritiene debbano essere segnalati alla Commissione: difatti la frequenza, regolare nella generalità del gruppo, ha registrato per alcuni alunni un numero significativo di assenze e di ingressi posticipati o ritardi, in qualche caso attribuibili a strategie atte a evitare o posticipare verifiche, in qualche altro da attribuire a evidenti fragilità personali. Infine, nell'ultima parte dell'anno scolastico la classe ha manifestato una stanchezza generale, effetto, anche, della sovrapposizione di numerosi impegni di carattere extracurricolare, che ha inciso sullo svolgimento dei programmi. Nel complesso, comunque, il giudizio sul comportamento della classe si attesta su livelli positivi. La divisione in gruppi all'interno della classe, come già evidenziato precedentemente, qualche volta ha inficiato la partecipazione unitaria alle attività proposte. Nonostante ciò, il clima generale è rimasto sostanzialmente positivo.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIUR AOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2023/24	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Fisica
Docente	LAURA FANELLI
n. ore	4
Argomento affrontato	Forces and equilibrium
Metodologia didattica	Lezione interattiva <i>Brainstorming</i> <i>Cooperative learning</i> Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali Utilizzo di supporti multimediali Lezione frontale
Obiettivi raggiunti	Avvicinare gli studenti al mondo della fisica in lingua inglese Promuovere l'uso della lingua straniera in contesti scientifici Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo Potenziare le abilità linguistiche e cognitive (dal riconoscimento alla classificazione, dall'analisi al coordinamento)

	Comprendere ed illustrare concetti scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data
Anno scolastico 2024/25	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE NATURALI
Docente	PAOLA STRAGAPEDE
n. ore	6
Argomento affrontato	Gli effetti delle droghe sul sistema nervoso.
Metodologia didattica	Lezione interattiva <i>Cooperative learning</i> Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali Utilizzo di supporti multimediali Lezione frontale

Obiettivi raggiunti	Avvicinare gli studenti al mondo delle scienze in lingua inglese. Promuovere l'uso della lingua straniera in contesti scientifici Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo Potenziare le abilità linguistiche e cognitive (dalla conoscenza dei rischi sulla salute alla conoscenza dei termini scientifici specifici) Comprendere ed illustrare concetti scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data
Anno scolastico 2025/26	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	STORIA DELL'ARTE
Docente	ERSILIA CICALA
n. ore	2
Argomento affrontato	A. GAUDÍ
Metodologia didattica	Lezione frontale in spagnolo e visione di immagini
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi tipici della disciplina quali l'analisi critica di una opera, la contestualizzazione e la conoscenza delle tecniche si sono fusi con l'acquisizione della microlingua e hanno aiutato a sviluppare le abilità comunicative.
Disciplina non linguistica proposta metodologia CLIL	con FISICA
Docente	LAURA FANELLI
n. ore	6
Argomento affrontato	Current and electric circuits
Metodologia didattica	Lezione interattiva

	<i>Brainstorming</i> <i>Cooperative learning</i> Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali Utilizzo di supporti multimediali Lezione frontale
Obiettivi raggiunti	Avvicinare gli studenti al mondo della fisica in lingua inglese Promuovere l'uso della lingua straniera in contesti scientifici Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo Potenziare le abilità linguistiche e cognitive (dal riconoscimento alla classificazione, dall'analisi al coordinamento) Comprendere ed illustrare concetti scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data

8. Formazione scuola lavoro FSL

La FSL (formazione scuola lavoro) è la nuova denominazione dei PCTO introdotta da D.L 9 settembre 2025 n.127.

La riforma riguarda solo la denominazione: obiettivi, struttura e obblighi formativi restano invariati. Tale formazione ha registrato, negli ultimi anni, le diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I percorsi di formazione scuola lavoro, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Al termine dell'esperienza FSL gli studenti hanno prodotto la relazione finale del FSL da presentare durante l'esame di Maturità, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof. Emanuele Quacquarelli; per il quarto e quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa Alessandra Lagrasta

Il D.L 9 settembre 2025 n.127 , conferma come il precedente DM 226 del 12 novembre 2024 che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Maturità (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, Il D.L 9 settembre 2025 n.127 conferma ciò che ha sancito il DM 123 del 10 gennaio 2025 che i percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO) sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Maturità. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

A.S.	ATTIVITA' FSL (formazione scuola lavoro ex PCTO)	N° ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2022/23	Area storico culturale – Biblioteca Diocesana	42	1
2023/24	Rigenerazione 2 – Impresa simulata	36	1
	Esperienze di studio varie	2	1
	Area linguistica – IST. COMP. STATALE IANNUZZI-MONS. DI DONNA	33	20
	Area storico culturale – LABORATORIO CHE PERSONAGGIO-Biblioteca diocesana	25	18
2024/25	Farmedisan	60	1
	Farmedisan	30	1
	IST. COMP. VERDI - CAFARO	30	1
	Cristal Palace	30	8
	Cristal Palace	60	1

	A.M. Royal School	51	1
	Studio Legale Civarelli	61	3
	Sassi Massimo Viaggi	60	1
	Sassi Massimo Viaggi	30	1
	Traveller di Sgaramella Sabino	32	1
	Studio legale Onlex	30	2
	Studio Commerciale Vurchio	30	1
	WSC Italia Global Leader	100	2
	San Luis Obispo High School	100	1
	Studio legale Leonetti - Merafina	30	1
	Hotel Ottagono	30	2
	The Brith	30	1
	Intercultura	50	1
	Agenzia Resta Viaggio	36	1
	DEMA CED SRL	30	1
	VIAGEM SNC	30	1
2025/26	Megamark Orientamento Universitario	6	21
	Orientamento Universitario	5	1

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito dalle nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell' educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari , in modo da valorizzare l'insegnamento attivo e trasversale , per sviluppare competenze di cittadinanza consapevole .Attraverso compiti di realtà e prodotto finale si è puntato alla valorizzazione delle conoscenze acquisite in contesti reali .

UDA 1 Il lavoro un diritto dovere (1° Quadrimestre) n. ore 15

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Costituzione e Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere e grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio	-Saper identificare attitudini e interessi personali per guidare scelte future in ambito lavorativo -riconoscere diritti e doveri dei lavoratori -Valutare l'importanza della sicurezza dei lavoratori -Imparare a valutare situazioni, prendere decisioni e adattarsi ai cambiamenti. - Riconoscere e le proprie abilità e gli aspetti su cui migliorare - Collaborare con altri, rispettando i turni, ascoltando i diversi punti di vista e contribuendo attivamente a un progetto comune -Essere consapevoli del valore e	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale: Seneca e Quintiliano		
					INGLESE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento al lavoro, realizzazione di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del		

			naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione di partecipazione impegno -Cogliere attraverso il pensiero critico la complessità del mondo del lavoro -Produrre valutare contenuti digitali	delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro nazionale e europeo. -Sviluppare la capacità di adattarsi ai cambiamenti,	FRANCE SE curriculum Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento al lavoro, realizzazione di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum		
					SPAGNO LO Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando		

						do l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientame nto al lavoro, realizzazio ne di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum		
					STORIA	La storia del diritto al lavoro. Il diritto al lavoro nella Costituzion e italiana		
					FILOSOFIA	I principi del diritto al lavoro. Le sfide del diritto al lavoro		
					SCIENZE	Composti aromatici e salute		
					MATEMATICA	Il lavoro, un diritto e dovere		
					FISICA	Il lavoro e la ricerca scientifica		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristi che dei lavori nel mondo dell'arte.		
					SCIENZE MOTORIE	La ricerca nello sport		
					RELIGIONE	L'attualità di "Popolorum progressio " di Paolo VI		

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere e grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione -Sviluppare senso di partecipazione e di	- Identificare e contrastare situazioni di sfruttamento, lavoro forzato, schiavitù moderna e tratta degli esseri umani - Riconoscere i diritti doveri di Tutela del lavoratore - Sviluppare comportamenti proattivi che favoriscano la partecipazione solidale e l'inclusione, specialmente per le categorie più vulnerabili come donne e lavoratori precari - riconosce l'importanza storica e sociale dello Statuto dei lavoratori e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - Utilizzare	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Alcune leggi che spiegano la tutela dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la libertà d'opinione. Lettura di una notizia che tratti il tema della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata		
					FRANCESE	Alcune leggi che spiegano la tutela dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la libertà d'opinione. Lettura di una notizia che tratti il tema della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata		
					SPAGNOLO	Alcune leggi che spiegano la tutela dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la libertà d'opinione. Lettura di una notizia che tratti il tema della libertà di iniziativa economica privata e della		

			impegno -Produrre e valutare contenuti digitali.	gli strumenti di partecipazione democratica per incidere positivamente sulla vita sociale e comunitaria.		proprietà privata		
					STORIA	La storia del diritto al lavoro. Il diritto al lavoro nella Costituzione e italiana		
					FILOSOFIA	I principi del diritto al lavoro. Le sfide del diritto al lavoro		
					SCIENZE	Composti aromatici e salute		
					MATEMATICA	Il lavoro, un diritto e dovere		
					FISICA	Il lavoro e la ricerca scientifica		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristi che dei lavori nel mondo dell'arte		
					SCIENZE MOTORIE	La ricerca nello sport		
					RELIGIONE	L'attualità di "Popolorum progressio" di Paolo VI		

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione -Sviluppare senso di partecipazione e di	- Acquisire un senso di responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di una comunità equa e giusta, - analizzare e il complesso mondo del lavoro attraverso modelli matematici. -Saper Analizzare e l'impatto delle attività umane sull'ambiente locale, la tutela delle risorse e la prevenzione dei rischi ambientali. -Saper cogliere le dinamiche economiche globali e il loro impatto sul lavoro, adottando comportamenti etici e responsabili a livello internazionale- -Saper ricercare, selezionare	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana		Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Ricerca e analisi di dati circa l'assetto socioeconomico dei paesi europei ed extra-europei. Confronto delle diverse politiche economiche e sociali di alcuni Stati europei.		
					FRANCESE	Ricerca e analisi di dati circa l'assetto socioeconomico dei paesi europei ed extra-europei. Confronto delle diverse politiche economiche e sociali di alcuni Stati europei.		
					SPAGNOLO	Ricerca e analisi di dati circa l'assetto socioeconomico dei paesi europei ed extra-europei. Confronto delle diverse politiche economiche e sociali di alcuni Stati europei.		

		attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	impegno -Produrre e valutare contenuti digitali	re e valutare criticamente informazioni provenienti da fonti diverse, anche digitali, relative all'economia e al lavoro. - Riuscire ad analizzare dati economici, di mercato e del lavoro a livello nazionale e internazionale. -Lavorare in gruppo per la risoluzione di problemi legati alla tutela del lavoro e allo sviluppo sostenibile.	STORIA FILOSOFIA SCIENZE MATEMATICA FISICA ARTE SCIENZE MOTORIE RELIGIONE	La storia del diritto al lavoro. Il diritto al lavoro nella Costituzione italiana I principi del diritto al lavoro. Le sfide del diritto al lavoro Biotechologie: le cellule staminali Il lavoro, un diritto e dovere Il lavoro e la ricerca scientifica I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte La ricerca nello sport L'attualità di "Popolorum progressio" di Paolo VI		
--	--	---	--	---	---	---	--	--

UDA 2 Scienza e etica (2° quadrimestre): Tra dialogo e conflitto n. ore 18

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Scienza e etica	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono o la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuali e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera).	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti - Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione e -Sviluppare senso di	-Capacità di valutare in modo obiettivo le implicazioni morali e sociali della ricerca scientifica, distinguendo i fatti dalle opinioni e identificando i potenziali conflitti - Analizzare gli effetti, della crisi climatica, dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. - Esplorare le tecnologie e che possono mitigare l'impatto umano, come le energie rinnovabili, il riciclo e l'economia circolare. - Riconoscere le implicazioni etiche che comporta il principio di responsa	ITALIANO	L'uomo e la macchina in D'Annunzio e nel Manifesto del Futurismo	DEBATE: IL difficile rapporto tra scienza ed etica	Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Presentazione di un power point sui paesi sovrappopolati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace.		
					FRANCESE	Presentazione di un power point sui paesi sovrappopolati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di		

		, e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuali e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo	partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali -Saper cogliere le ricadute di alcune scelte operate anche in ambito politico sulla collettività	bilità verso le generazioni future e il pianeta terra -Saper riconoscere e gestire i conflitti i nella sfera personale e sociale politica in modalità non violenta		misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace. Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace. M. de Unamuno e la filosofia del 900, il dibattito fede-ragione La scienza al servizio dello sterminio: le armi nucleari Scienza ed etica nella		
					SPAGNOLO			
					STORIA			
					FILOSOFIA			

		economico delle rispettive comunità. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Formare cittadini consapevoli del valore della pace e degli strumenti per evitarne la violazione, sia a livello locale che globale. Comprendere a fondo il significato e la portata dell'articolo 11 della Costituzione Italiana, ovvero la rinuncia alla guerra come strumento di offesa.				prospettiva di Einstein		
					SCIENZE	Bioteecnologie: le cellule staminali		
					MATEMATICA	Scienza ed etica		
					FISICA	Film: "I ragazzi di via Panisperna"		
					ARTE	Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale Visione del film: Norimberga		
					SCIENZE MOTORIE	Sport ed etica		
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI		

10. COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In riferimento all'articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2025/2026

(O. M. n. 54 del 26 marzo 2026) che ridefinisce con chiarezza struttura, finalità e modalità di svolgimento dell'esame di maturità, il C.dC. vista l'importanza di aiutare gli studenti a comprendere il valore che assume nel colloquio la riflessione e la condivisione relativa al percorso personale e scolastico dello studente, ha stimolato gli alunni a far riferimento a: esperienze scolastiche, attività extracurricolari, eventuali azioni meritevoli documentate nel Curriculum; in modo da poter collegare l'esperienza personale alle varie discipline di studio, per permettere alla commissione di cogliere immediatamente il livello di consapevolezza, maturità e capacità riflessiva del candidato. Nel corso del colloquio il candidato analizzerà criticamente e metterà in correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2023/24	Progetti			
		Progetti laboratoriali ("Diventa ciò che sei", "Trovare le parole" e "Che personaggio") tutta la classe	Biblioteca Diocesana di Andria	Ottobre 2023 (25 ore)
		Cineforum Matteo Clemente: "Io Capitano" in occasione della Giornata dei diritti umani	Cinema Multisala Roma	11/12/23
		Stage linguistico in Spagna	Toledo	17 febbraio - 1° marzo 2024
		Mobilità Erasmus+ in uscita (1 studente)	Cullera - Valencia	04/03/2024-10/03/2024
		Mobilità Erasmus+ in uscita (1 studente)	Purkerdorf-Vienna	24/05/2024-29/05/2024
		Mobilità Erasmus+ in uscita (2 studenti)	Kőszeg (Ungheria) e Budapest	16/05/2024-23/05/2024
		Mobilità Erasmus+ in ingresso (8 studenti)	Andria	Vari periodi dell'anno scolastico

		Corso per il conseguimento della Certificazione B1 Dele (9 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Certificazione B1 Delf (10 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
	Manifestazioni culturali			
		Incontro Informativo Intercultura con alcuni volontari dell'Associazione per presentare il progetto di mobilità studentesca all'estero.	In classe	17/10/2023
		Spettacolo teatrale "Tanto vale divertirsi" per commemorare la "Giornata della Memoria", articolato in due momenti	Teatro Pubblico Pugliese di Corato	12/01/2024; 13/01/2024.
		Manifestazione artistica sull'arte del Caravaggio a cura del poeta e letterato Franco Leone.	Sala consiliare di Andria	13/04/2024
		Convegno sul tema "l'avvocato nella società civile" proposto dagli avvocati andriesi e dall'ordine degli avvocati di Trani.	Auditorium	14/05/2024 2 ore
	Uscite didattiche			
		Visita al Museo Archeologico di Napoli e centro città.	Napoli	27/04/2024

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2024/25	Progetti			
		Cineforum Matteo Clemente: "L'OSPITE INATTESO" in occasione della Giornata delle persone con disabilità	Auditorium	03/12/2024
		Cineforum Matteo Clemente: "JOJO RABBIT" in occasione della Giornata della Memoria	Auditorium	27/01/2025
		Ambasciatori del futuro (2 studenti)	New York	08/03/2025-17/03/2025
		Progetto "Orienteering": "Visitando+Contest"	Cittadella Mediterranea della Scienza - Bari	14/04/2025 6 ore
		Progetto "Orienteering": "My self and the future"	Liceo Troya	29/04/2025 5 ore
		Progetto "Orienteering": "Mission impossible"	Liceo Troya	2 ore
		Corso per il conseguimento della Certificazione Cambridge B2 Inglese (14 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Certificazione B1/B2 Delf (6 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Notte del Liceo Classico (2 studente)	Liceo C. Troya	12/05/2025
	Manifestazioni culturali			
		Progetto Educazione ad una guida responsabile	Teatro dell'oratorio "Don Bosco" - Andria	21/11/2024 2 ore
		Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Auditorium e in diretta streaming dalle aule	25/11/2024 2 ore
		Incontro informativo con i giovani del servizio	Auditorium	05/02/2025 1 ora

		civile del Comune di Andria		
		Rappresentazione teatrale "LA MITE" di Dostoevskij a cura del Teatro delle Bambole	Auditorium	11/02/2025 2 ore
		Commemorazione dell'eccidio delle sorelle Porro in collaborazione con i giovani del servizio civile del Comune di Andria	Auditorium e in diretta streaming dalle aule	07/03/2025
		Incontro di formazione ed educazione alla legalità sul tema "GIOVANNI FALCONE - TESTIMONE DI LEGALITA"	Auditorium	29/05/2025 2 ore
	Uscite didattiche			
		Visita accompagnata agli spazi UNIBA	Ateneo di Bari	4 ore
		Uscita didattica a Bari e Castellana Grotte per assistere allo spettacolo "Hell in the Cave"	Bari - Grotte di Castellana	18/03/2025
		Visita guidata della Reggia di Caserta	Caserta	10/04/2025
A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA/ORE
2025/26	Progetti			
		Corso per il conseguimento della Certificazione B2-C1 Dele (12 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Certificazione Cambridge C1 Inglese (2 student1)	Liceo C. Troya	30 ore
		Notte del Liceo Classico (5 studenti)	Liceo C. Troya	05/05/2026
	Manifestazioni culturali			
		Visione in classe dello spettacolo teatrale "La banalità del male" in occasione della Giornata della Memoria	in diretta streaming dalle aule	27/01/2026

	Incontro formativo in auditorium sull'importanza del referendum costituzionale del 22/03/2026	Auditorium	05/03/2026
	Incontro con l'autore	Auditorium	20/03/2026
	Lectio Magistralis del Dott. Sigfrido Ranucci nell'ambito del Festival della Legalità	in diretta streaming dalle aule	04/05/2026
Orientamento in uscita			
	Incontro di Orientamento Universitario "Il futuro ti assomiglia" organizzata dalla fondazione Megamark	Fiera del Levante di Bari	18/11/25
	Incontro per mediatori linguistici a cura dell'Università Bona Sforza	Auditorium	05/02/2026
	Incontro con collegamento via streaming "Carriere In Divisa"		12/02/2026
	Orientamento presso la LUM	Auditorium	26/02/2026
	Incontro di Orientamento Universitario "Test Buster: preparazione al semestre filtro	Auditorium	27/02/2026
	Incontro in auditorium di Orientamento Universitario organizzato dalla "NABA"	Auditorium	28/02/2026
Uscite didattiche			
	Visita al salone dello studente	Fiera del Levante di Bari	10/12/2025

		Visione dello spettacolo teatrale dal titolo "Goldoni e le relazioni pericolose"	Auditorium "Mons. Di Donna" di Andria	14/03/2026
		Visita guidata alla Pinacoteca "De Nittis"	Palazzo della Marra - Barletta	28/04/2026

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curriculari, con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi gli alunni hanno riportato insufficienze non gravi o per la mancanza di corsi di recupero (avvio solo del corso di matematica). Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curriculari che extracurriculari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL, corsi in varie discipline -biologia, matematica, fisica, logica) per preparazioni ai test a facoltà universitarie programmate, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge First B2 di Inglese)) come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Maturità, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curriculari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026. Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e all'O.M. 54 del 26/03/2026. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, ridenominati dall'art. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L'ammissione dei candidati interni agli esami di Maturità, fa riferimento all'O.M. 54 del 26/03/2026 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle A.S. 2025-2026 ai sensi dall'O.M.54 del 26/03/2026 Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12

8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore)
- partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h
- consegue certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati
- è in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI ALUNNI TERZO E QUARTO secondo Art. 15 D. Lgs 62/2017

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	9	10	19
2	11	11	22
3	8	9	17
4	10	10	20
5	11	12	23
6	10	11	21
7	10	10	20
8	10	11	21
9	11	13	24
10	11	10	21
11	11	12	23
12	9	9	18
13	10	11	21
14	8	9	17
15	9	10	19
16	11	11	22
17	11	11	22
18	8	9	17
19	9	11	20
20	10	11	21
21	11	12	23

15. SIMULAZIONE PROVE

Il C.d.C. del 10/04/2026 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (in data 08/05/2026) e della seconda prova scritta (in data 29/04/2026).

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	08/05/2026
SECONDA PROVA	29/04/2026

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

(ALLEGARE)

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ILARIA MILANO	
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARIA CASAMASSIMA	
LIUNGA E CULTURA FRANCESE	FRANCAMARIA GESÙ	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	ANTONELLA DE LAURENTIS	
LETTORATO DI INGLESE	ERICA LYNN HOLST	
LETTORATO DI FRANCESE	VALERIE BOUGRÈCHE	
LETTORATO DI SPAGNOLO	GRAZIELLA MONICA BARTOLI	
STORIA E FILOSOFIA	MARIZIA BEVILACQUA	
STORIA DELL'ARTE	ERSILIA CICALA	
SCIENZE NATURALI	PAOLA STRAGAPEDE	
MATEMATICA E FISICA	LAURA FANELLI	
SCIENZE MOTORIE	RICCARDINA MANSI	
RELIGIONE	ANTONIO GRANATA	

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Simulazione della prova di Italiano
degli Esami di Stato
5BL

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

	In agguato		
	in	queste	budella
	di		macerie
	ore e ore		
5	ho strascicato		
	la mia carcassa ¹¹		
	usata dal fango		
	come	una	suola
	o come un seme		
10	di		spinalba ²
	Ungaretti		
	uomo	di	pena
	ti	basta	un'illusione
	per	farti	coraggio
15	Un		riflettore ³
	di là		

¹ **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*

² **spinalba:** *biancospino.*

³ **Un riflettore:** usato per illuminare le trincee.

mette
nella nebbia

un

mare

(G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un "dialogo interiore"?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale.

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Il Gattopardo, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco

e rosa; le soffici treccie nere ombreggiate da una grande paglia⁴ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e

⁴ paglia: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Luis Sepúlveda

Un'idea di felicità

Luis Sepúlveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell'ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l'ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino, è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza *felice*, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità» implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato.

Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arriveremo prima: anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti⁵. Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali, in quel frangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede.

⁵ **Alla fine ... diecimila morti:** il tifone Haiyan, che ha colpito le Filippine il 2 novembre 2013, è stato uno dei cicloni più forti mai registrati. Le conseguenze del suo passaggio hanno provocato più di seimila vittime e distrutto le abitazioni di una vasta area. Seppur monitorato nei giorni precedenti alla sua massima evoluzione, Sepúlveda sottolinea come non sia stato possibile mettere in sicurezza le zone abbattute.

Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita, sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è *solo un oggetto*. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan. Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un prezzo basso, bassissimo, e poi la destabilizzazione dei loro sistemi politici. Noi non ne sappiamo nulla. Questa nostra informazione così immediata tace quasi del tutto su quel che succede nei paesi produttori di questi minerali, cioè proprio delle materie prime che rendono possibile la fabbricazione della batteria del telefonino. E che, dunque, sono alla base di un sistema di informazione che, teoricamente, ci consente di avere una vita più veloce e più felice. Non è un controsenso?

Ed è solo uno dei tanti esempi di contraddizioni che mi preoccupano, e che mi portano a dire con forza che è necessario oggi rivendicare il diritto al nostro personale, singolare ritmo, e in particolare il diritto alla lentezza. Il mondo ha perso la capacità di vedere cose fondamentali, o gravissime, semplicemente perché non si ferma a guardarle. Un poeta russo che ammiro, Vladimir Majakovskij, ha scritto una poesia dal titolo «Preghiera per la saggezza», in cui uno dei versi recita: «*Fermati, come il cavallo che percepisce l'abisso*». Perché quando sei fermo puoi perlomeno ragionare, chiederti se la corsa verso l'abisso sia proprio la scelta migliore, o se invece non sia meglio imboccare un'altra strada... Oppure tornare indietro. Credo che oggi avremmo bisogno di una capacità che sembra semplice e non lo è affatto, quella di interrompere la corsa e riflettere: fermo, comincia a pensare se veramente questo vertiginoso ritmo di vita conduce da qualche parte; se può davvero condurre a un destino umano felice.

(L. Sepúlveda, C. Petrini, *Un'idea di felicità*, Guanda, Parma 2014)

Comprensione e analisi

1. Dopo aver suddiviso il brano in sequenze che definiscono i nuclei del discorso, dai a ognuna di esse un titolo, quindi riassumine il contenuto in un testo complessivo che non superi le 150 parole.
2. Individua qual è la tesi dell'autore e indica in quali parti del testo viene presentata e riproposta.
3. Quale esempio viene riportato per confutare l'idea secondo cui la velocità è al servizio dell'uomo?
4. L'autore evoca l'opinione comune secondo cui internet ha velocizzato e arricchito l'informazione: quale funzione hanno le proposizioni interrogative che seguono? E con quali argomenti confuta questa convinzione?
5. Che cosa intende l'autore con la definizione di «paradiso della comunicazione istantanea»?

6. Riconosci la figura retorica presente nel verso della poesia di Majakovskij e spiegala; individua quindi per quale motivo, ai fini della propria argomentazione, l'autore ha voluto citarlo.

Produzione

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della velocità e le sue illusioni, di fronte alla lentezza e ai suoi vantaggi: sei d'accordo con l'opinione dell'autore? In quali campi è possibile operare una distinzione tra velocità e lentezza? Con quali conseguenze sulle persone? Oppure quali in ambito produttivo? Supporta la tua opinione con le opportune argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di

poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia piet , di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte gi  pulsare l'attivit  della citt  futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non   dovuta al caso, alla fatalit , ma   intelligente opera dei cittadini. Non c'  in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perci  odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La citt  futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la citt  futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettivit  oppure ci sono casi in cui   lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualit .

PROPOSTA B3

Giuseppe Pontiggia

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio;   tante cose, ma direi che   sempre critica del linguaggio, perch  essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalit  che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che   l'oggetto pi  mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verit , se noi leggiamo i classici. Per me   stata un'ancora di salvezza quando, nel

periodo dell'Avanguardia¹⁶, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito⁷, e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco⁸, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e

⁶ Avanguardia: è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".

⁷ Democrito: filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.

⁸ Spartaco: gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

L'importanza della scrittura

“Io credo, sinceramente credo, che non c'è miglior via per arrivare a scrivere sul serio che di scribacchiare giornalmente. Si deve tentar di portare a galla dall'imo del proprio essere, ogni giorno un suono, un accento, un residuo fossile o vegetale di qualche cosa che sia o non sia puro pensiero, che sia o non sia sentimento, ma bizzarra, rimpianto, un dolore, qualche cosa di sincero, anatomizzato, e tutto e non di più. Altrimenti facilmente si cade, – il giorno in cui si crede d'esser autorizzati di prender la penna – in luoghi comuni o si travia quel luogo proprio che non fu a sufficienza disaminato.”

(I. Svevo, *Racconti, saggi, pagine sparse*, in *Opera omnia*, III,
a cura di B. Maier, Dall'Oglio, Milano 1968)

In questa pagina tratta da un suo diario, datata 2 ottobre 1899, Italo Svevo riflette sull'importanza dell'abitudine di scrivere tutti i giorni per approfondire i propri pensieri e le proprie esperienze e per imparare a esprimersi fuori dai luoghi comuni.

Rifletti su questo tema e argomenta le tue opinioni facendo riferimento anche alla tua esperienza personale, relativa alla cerchia della tua famiglia e dei tuoi coetanei.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello

scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

“Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.”

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,

in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the text below.

“You are leaving him? You are leaving the man you love?”

“I – I had to.”

“Why, Miss Honeychurch, why?”

Terror came over her, and she lied again. She made the long, convincing speech that she had made

5 to Mr Beebe, and intended to make to the world when she announced that her engagement was no

more. He heard her in silence, and then said: “My dear, I am worried about you. It seems to me” – dreamily; she was not alarmed – “that you are in a muddle.”

She shook her head.

“Take an old man’s word; there’s nothing worse than a muddle in all the world. It is easy to face Death

10 and Fate, and the things that sound so dreadful. It is on my muddles that I look back with horror – on

the things that I might have avoided. We can help one another but little. I used to think I could teach

young people the whole of life, but I know better now, and all my teaching of George has come down

to this: beware of muddle. Do you remember in that church, when you pretended to be annoyed with

me and weren’t? Do you remember before, when you refused the room with the view? Those were

15 muddles – little, but ominous – and I am fearing that you are in one now.” She was silent. “Don’t trust

me, Miss Honeychurch. Though life is very glorious, it is difficult.” She was still silent. “‘Life’ wrote a

friend of mine, ‘is a public performance on the violin, in which you must learn the instrument as you go

along.' I think he puts it well. Man has to pick up the use of his functions as he goes along – especially

the function of Love." Then he burst out excitedly; "That's it; that's what I mean. You love George!" And

20after his long preamble, the three words burst against Lucy like waves from the open sea.

"But you do," he went on, not waiting for contradiction. "You love the boy body and soul, plainly, directly,

as he loves you, and no other word expresses it. You won't marry the other man for his sake."

"How dare you!" gasped Lucy, with the roaring of waters in her ears. "Oh, how like a man! – I mean, to

suppose that a woman is always thinking about a man."

25"But you are."

She summoned physical disgust.

"You're shocked, but I mean to shock you. It's the only hope at times. I can reach you no other way.

You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the

tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you

30marry. I know that, with George, you will find them, and that you love him. Then be his wife. He is

already part of you. Though you fly to Greece, and never see him again, or forget his very name, George will work in your thoughts till you die. It isn't possible to love and to part. You will wish that it

was. You can transmute love, ignore it, muddle it, but you can never pull it out of you. I know by experience that the poets are right: love is eternal."

35Lucy began to cry with anger, and though her anger passed away soon, her tears remained.

"I only wish poets would say this, too: love is of the body; not the body, but of the body. Ah! the misery

that would be saved if we confessed that! Ah! for a little directness to liberate the soul! Your soul, dear

Lucy! I hate the word now, because of all the cant with which superstition has wrapped it round. But

we have souls. I cannot say how they came nor whither they go, but we have them, and I see you

40ruining yours. I cannot bear it. It is again the darkness creeping in; it is hell." Then he checked himself.

“What nonsense I have talked – how abstract and remote! And I have made you cry! Dear girl, forgive

my prosiness; marry my boy. When I think what life is, and how seldom love is answered by love –

Marry him; it is one of the moments for which the world was made.”

She could not understand him; the words were indeed remote. Yet as he spoke the darkness was withdrawn, veil after veil, and she saw to the bottom of her soul.

(750 words)

from *A Room with a View* (Ch XIX) (1908), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1) Miss Honeychurch was having a conversation with Mr Beebe.

T ☐ F ☐ NS ☐

2) The old man is frightened by the idea of death.

T ☐ F ☐ NS ☐

3) He thinks Lucy is in love with his son.

T ☐ F ☐ NS ☐

4) The dialogue takes place by the sea.

T ☐ F ☐ NS ☐

5) Lucy cries out of despair.

T ☐ F ☐ NS ☐

6) At the end Lucy decides what to do.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

7) Analyse the author's choices as regards language and style. How does he convey his view of life? Justify your answer by referring to the text.

8) Explain what the old man wants Lucy to do when he tells her “*You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you marry.*” (lines 28-30). What effect do his words have on Lucy?

9) How does the text present the theme of love?

Question B

Read the text below.

Why the generation gap isn't as wide as you think

Pitting boomers against millennials is a distraction from the inequality that affects us all.

Defining generations is all about division. We are classified into groups based on when we were born, these

are given snappy, headline-friendly labels, and all our attention is directed to the supposed conflicts between

them.

We find it much easier to blame particular generations for changes we don't like than any other kind of

5 demographic grouping. Baby boomers, for example, have taken all the houses, stolen all the wealth and

destroyed the planet; millennials are responsible for the end of marriage, the demise of office parties and even

marmalade (sales have been falling since 2013).

Of course, older people have always denigrated the young: in 400 BC Socrates moaned about the youth of

his day and their "bad manners, contempt for authority, disrespect for elders". But now we have the tools to

10 communicate these perennial biases at scale.

This is a key feature of what has become a generationally tinged culture war. We're bombarded with stories

of a "woke" generation obsessed with "safe spaces" and fostering a "cancel culture". But this is a misdirection.

It is true that younger people have a different perspective on shifting social norms – but that has always been

the case.

15 Younger generations are just more comfortable with new cultural ideas, because they didn't grow up with the

older ones. In fact, in my analysis of long trends, it's pretty much a constant that the youngest generation will

be twice as comfortable with the latest cultural norm than the oldest: the emergent issues when baby boomers

were young adults in the 1980s were women's roles in the workplace and the acceptability of homosexuality;

for young people today, it's more likely to be gender identity, or how we interpret history. The issues change,

20 but the generational patterns are eerily similar.

The fact that we *feel* so unusually divided right now has more to do with the period we're living through than

any fundamental generational characteristics.

(342 words)

from *The Guardian*, 6th February 2023

Choose the correct option.

1) Generations are classified according to

A divisions.

B date of birth.

C conflicts.

2) Baby boomers are blamed for

A spoiling the environment.

B despising old people.

C considering marriage outdated.

3) Today's young people are concerned with

A women's place in society.

B gender issues.

C feeling safe.

4) The feeling that the generation gap is wider now is due to

A a question of rights.

B generational features.

C the historical moment.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

5) Are complaints about the young a matter just of today? Why/Why not?

6) What changes over time, according to the author? Why?

ALLEGATO N. 2
RELAZIONI FINALI DELLE
DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: PROF.SSA ILARIA MILANO

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5BL è composta di 21 alunni, di cui 5 maschi e 16 femmine.

Nella classe è presente un alunno/a DSA, per il/la quale il Consiglio di Classe ha redatto un PDP.

Per ciò che riguarda il tessuto ambientale di appartenenza della classe, il contesto socio-culturale degli alunni e i relativi bisogni, è emerso che i ragazzi mostrano di avere abitudini linguistiche e culturali afferenti ad un tessuto socio-culturale medio-basso.

Durante l'anno scolastico 2025/2026 gli studenti, dal punto di vista del comportamento, si sono mostrati generalmente corretti nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni, rispettosi degli ambienti, dei materiali e delle regole della vita comunitaria. Tuttavia si segnala che nel corso dell'intero anno il Consiglio di Classe è dovuto intervenire ripetutamente per richiamare gli studenti al rispetto delle norme di frequenza, in quanto si sono registrati ripetuti ritardi in ingresso, uscite anticipate e assenze in corrispondenza delle verifiche scritte e orali programmate.

Dal punto di vista relazionale, i legami interpersonali consolidatisi nel corso degli anni precedenti hanno conosciuto un ulteriore rafforzamento; tuttavia, nel corso dell'anno scolastico, si è osservata una progressiva strutturazione della classe in sottogruppi distinti, con dinamiche che hanno talvolta limitato la coesione del gruppo-classe nel suo insieme.

In merito, poi, all'atteggiamento della classe relativo alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari previste, una buona parte degli studenti ha espresso positive capacità di adattamento, senso di responsabilità e impegno nel superare limiti e fragilità, essendo stata effettuata una modulazione costante delle strategie didattiche più idonee e un'attività costante di monitoraggio in classe e di recupero *in itinere* con ulteriori spiegazioni, esercitazioni, ripetizioni. Per ciò che riguarda l'interesse verso le attività proposte, si rileva in generale che la partecipazione al dialogo educativo è risultata complessivamente poco propositiva: la maggior parte degli studenti ha assunto un atteggiamento prevalentemente ricettivo, senza manifestare, se non in rare occasioni, coinvolgimento attivo e autonoma capacità di intervento critico.

Per la crescita degli studenti fondamentale si è rivelato non solo il dialogo con gli stessi, ma anche il costante confronto tra i docenti del Consiglio di classe.

Per ciò che attiene il profilo cognitivo della classe, esso può dirsi in linea generale medio; in particolare, per ciò che riguarda gli esiti specifici della disciplina dell'Italiano e le relative competenze raggiunte, alla fine dell'anno scolastico si evidenzia la seguente articolazione:

- LIVELLO AVANZATO: alcuni studenti che dimostrano buone capacità di analisi e sintesi e un possesso accurato dei contenuti disciplinari; che si esprimono con proprietà lessicale e buone capacità di rielaborazione personale; che manifestano attenzione costante, intervengono in modo opportuno e hanno acquisito un efficace metodo di lavoro.
- LIVELLO INTERMEDIO: studenti che mostrano un possesso adeguato dei contenuti disciplinari e discrete competenze di analisi; che utilizzano correttamente il linguaggio

disciplinare; che manifestano attenzione e impegno sufficientemente costanti e hanno acquisito un metodo di studio sostanzialmente organizzato.

- LIVELLO BASE: studenti che mostrano competenze essenziali e, in alcuni casi, appena sufficienti; un'autonomia ancora parziale e un possesso frammentario dei contenuti disciplinari, con margini di consolidamento da sviluppare.

L'attuazione del piano di lavoro di Italiano in quattro ore settimanali ha rispettato sostanzialmente la scansione del programma d'inizio anno, per quanto l'elevato numero di attività curriculari ed extracurriculari previste per l'indirizzo linguistico ha rallentato lo svolgimento di alcuni argomenti.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA CONSEGUITI

Competenze di ambito

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. UTILIZZARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI
2. LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO
3. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Competenze disciplinari

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. COMPETENZA TESTUALE SUL PIANO DELLA COMPrensIONE E DELLA PRODUZIONE SCRITTA E ORALE.
2. RIASSUMERE, TITOLARE, PARAGRAFARE, RELAZIONARE, ANALIZZARE DIVERSI TIPI DI TESTO, COMPRESO QUELLO SCIENTIFICO.
3. CONOSCERE ELEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA

OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)

- Comprendere e produrre testi orali, coglierne le relazioni logiche, riconoscere e utilizzare diversi registri comunicativi (Competenza di Ambito 1)
- Interagire verbalmente in vari contesti comunicativi, scambiare informazioni, esprimere in modo logico e coerente il proprio punto di vista e cogliere quello dell'altro (Competenza di Ambito 1)
- Cogliere i significati e gli scopi di un testo scritto, anche in riferimento alla specificità del testo letterario. (Competenza di Ambito 2)
- Padroneggiare le strutture linguistiche e le varie strategie comunicative (Competenza di Ambito 2)
- Produrre testi scritti, acquisendo, selezionando informazioni da varie fonti (Competenza di Ambito 3)
- Rielaborare coerentemente le informazioni in forma scritta, redigere sintesi e relazioni, esprimere per iscritto il proprio punto di vista (Competenza di Ambito 3)

3. STANDARD OBIETTIVI MINIMI

1. UTILIZZARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI
2. LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO
3. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

4. METODOLOGIE ATTUATE

Sono state utilizzate per tutto il primo trimestre e per i mesi di Gennaio e Febbraio le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti
- Lezione partecipata e dialogata
- Lettura, analisi e commento in aula di testi letterari
- *Cooperative learning*
- *Peer to peer*
- Laboratori di scrittura
- Uso del web

5. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati:
 - G. Baldi-S-Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, 3A, 3B e 3C, Paravia-Pearson, 2021.
 - Marchi A. (a cura di), Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto. Divina commedia testo integrale*, volume unico, Paravia, 2021.
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- c) dizionario di Italiano
- d) File per eventuali approfondimenti di critica letteraria
- e) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM;

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e *ex post*.

La valutazione formativa ha utilizzato tutti gli elementi emersi nelle verifiche anche come controllo della funzionalità didattica ed è stata determinata in conformità ai criteri stabiliti dal P.T.O.F, sintetizzati nelle rubriche di valutazione e chiariti agli studenti.

Per la valutazione sommativa sono stati considerati ulteriori elementi quali l'impegno, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, la crescita, la maturazione personale e la partecipazione all'attività didattica rispetto ai livelli di partenza.

Per il riallineamento di eventuali difficoltà metodologiche si è fatto ricorso a interventi specifici al fine di stimolare uno studio più dinamico della disciplina, ma soprattutto per indurre gli stessi alla comprensione, all'assimilazione e al recupero delle varie tematiche proposte e, laddove ve

ne è stato bisogno, sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, valse naturalmente come forma di ripasso per tutta la classe.

Per la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze sono state messe in atto strategie didattiche di *cooperative learning* e di *peer to peer*, e strategie di approfondimento di tematiche specificamente legate agli argomenti previsti dal piano disciplinare.

Andria, 14/5/2026

La docente
Prof.ssa Ilaria Milano

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTI: PROF.SSE MARIA CASAMASSIMA- ERICA LYNN HOLST

Breve storia della classe

La classe, che mi è stata affidata sin dal primo anno di corso, è formata da 21 alunni (con due nuovi ingressi durante il quarto anno di corso: di cui uno proveniente dal Liceo Linguistico “Tedone” di Ruvo di Puglia e l’altro proveniente da un’altra classe del liceo linguistico di questo Istituto) che hanno mantenuto le caratteristiche didattiche e comportamentali manifestate durante tutto il corso di studi.

La classe è divisa in due gruppi distinti da un punto di vista didattico e dell’interesse personale verso l’apprendimento. Un gruppo è formato da alunni che, motivati al miglioramento e ampliamento delle proprie conoscenze, ha acquisito un buon metodo di studio, anche se, a volte, di tipo “riproduttivo” (per ciò che riguarda le attività legate allo studio della letteratura) e allo studio dedica interesse e tempo, ottenendo risultati in alcuni casi anche brillanti; un altro gruppo è formato da alunni che ancora non hanno messo a punto un metodo di studio che dia loro i risultati sperati in proporzione all’impegno profuso. Conseguentemente, i risultati sono divisi tra quelli sufficienti del gruppo di alunni che dedica poco tempo allo svolgimento del lavoro a casa, quelli intermedi degli alunni che, con impegno e studio hanno raggiunto risultati discreti e quelli ottimi del gruppo più impegnato. Gli alunni che hanno ottenuto risultati discreti avrebbero potuto convogliarsi nel gruppo più propenso all’apprendimento semplicemente applicandosi con più costanza alle attività si studio a casa; è altrettanto certo che coloro i quali hanno ottenuto un risultato meramente sufficiente saranno quelli che avranno difficoltà nell’affrontare serenamente le prove di esame. Il profilo cognitivo della classe, quindi, è da considerarsi, nella media, più che buono. Per ciò che riguarda il comportamento, è doveroso dire che mai nessuno ha assunto un atteggiamento scorretto in classe, anche se non sono mancati episodi di assenze strategiche per evitare le verifiche e momenti di mancata assunzione di responsabilità di fronte a compiti assegnati e non svolti.

In classe è presente un discente con problemi di apprendimento per cui sono state messe in atto le strategie per favorire la fruizione della lezione in modo più consono alle sue necessità; i risultati ottenuti non sono soddisfacenti in quanto la complessità didattica e la maggiore articolazione dell’utilizzo delle competenze linguistiche mal si coniuga con le difficoltà di elaborazione delle conoscenze e uno studio di tipo mnemonico ed essenziale nei contenuti che non può garantire risultati migliori.

Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, acquisisce e valuta informazioni
- In contesti diversi e su argomenti vari, discorrere con uno o più interlocutori, confrontarsi su eventi ed esperienze personali e familiari, esporre le opinioni mantenendo coerenza e coesione

- Comprendere in modo globale e selettivo messaggi, informazioni, testi relativi alla sfera personale, sociale e professionale
- Individuare e padroneggiare gli elementi specifici della cultura inglese e spiegare le differenze culturali veicolate dalla lingua straniera e dalla lingua materna assumendo atteggiamenti di apertura culturale
- Riconoscere i propri errori e correggerli riflettendo sul sistema e sugli usi linguistici

Abilità e capacità

Listening

- riconoscere i punti essenziali di un discorso, anche di un madrelingua, con un ritmo sostenuto, su argomenti personali, letterari e sociali nonché di interesse dello studente
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato un testo orale o di un messaggio audio e video su argomenti di attualità, di interesse personale o professionale

Reading

- Leggere e individuare informazioni concrete in testi pragmatici
- Leggere e comprendere in modo globale e selettivo testi lunghi, anche di interesse dell'area di specializzazione, individuando le informazioni principali e gli elementi di dettaglio
- Leggere, analizzare e interpretare prodotti culturali e testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o di altre culture.

Speaking

- Riferire fatti, descrivere situazioni in modo efficace; esprimere preferenze, motivare un'opinione in modo articolato e coeso
- Esporre con chiarezza, coesione e coerenza gli argomenti sviluppati
- Interagire con uno o più interlocutori, anche nativi, in modo adeguato al contesto; comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo efficace
- Gestire senza sforzo conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e professionali

Writing

- raccontare e descrivere per iscritto avvenimenti ed esperienze, esprimendo opinioni in modo coerente e ben argomentato

- scrivere testi adeguati al destinatario e al contesto con uso di un lessico appropriato e una sintassi semplice ma corretta, tale da non inficiare la comprensione
- argomentare per iscritto in modo efficace e coerente su argomenti di cultura generale o specifica
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire analogie e differenze con la lingua italiana.

Standards minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze

Gli studenti sanno utilizzare le quattro abilità linguistiche in contesti complessi, riconoscere le principali strutture morfosintattiche e saperle utilizzare in contesti complessi, conoscere in modo completo ma anche approfondito le tematiche culturali dei moduli e svolgere, guidati dall'insegnante, l'analisi dei brani analizzati durante le lezioni.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Durante il corso dell'intero anno scolastico gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno mantenuto una certa unità nei criteri di misurazione e valutazione degli alunni, cercando di creare, così, premesse omogenee in vista della valutazione ai fini della promozione. Per quanto riguarda la lingua Inglese, sono state utilizzate le rubriche di valutazione allegate al piano di lavoro presentato nel mese di Ottobre 2024.

Metodologie di insegnamento

Secondo le nuove disposizioni ministeriali gli alunni hanno approfondito gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca di riferimento dell'anno di corso. Le lezioni hanno avuto momenti diversi che comprendevano sia una introduzione culturale del periodo in cui l'autore vive e opera sia una analisi linguistica del testo scelto. Esse sono state svolte in modo dinamico: accanto, cioè, alla lezione frontale introduttiva del periodo culturale, sono state svolte lezioni durante le quali gli studenti hanno "apprezzato" un testo letterario, riflettendo non solo sulla forma ma anche sulle motivazioni che hanno spinto l'autore ad esprimere una opinione attraverso il suo scritto; anche durante le lezioni in Educazione Civica le lezioni hanno continuato ad avere la stessa tipologia di svolgimento.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e fotocopie di testi non contenuti nei libri a disposizione degli studenti, nonché siti web per gli approfondimenti sulla cultura Anglosassone.

Verifica e valutazione

Le prove di verifica sia formativa che sommativa hanno visto gli alunni impegnati in esercitazioni volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi proposti. Le prove scritte sono state proposte in modo vario e hanno compreso la scrittura di testi secondo i format degli esami di certificazione linguistica Cambridge. Le prove orali hanno visto gli alunni coinvolti in una

discussione aperta con l'insegnante alla quale poteva partecipare tutta la classe, se necessario, permettendo, anche, di valutare la capacità di comunicazione ecologica da parte degli alunni.

Andria, 14 Maggio 2026

Le insegnanti
Maria Casamassima
Erica Lynn Host

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA FRANCESE
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTI: PROF.SSE FRANCAMARIA GESÙ – VALÉRIE BOUGRÈCHE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti (5 maschi e 16 femmine) provenienti dalla 4[^]BL dell'a.s. precedente.

Gli studenti sono stati mediamente assidui nella frequenza delle lezioni.

Il gruppo-classe ha tenuto, nell'intero anno scolastico, un comportamento nel complesso corretto; gli studenti hanno avuto rapporti distesi con le docenti, anche se non sempre pienamente collaborativi, ciò che ha, talvolta, condizionato il lavoro rendendolo reso meno efficace. La partecipazione è stata abbastanza attiva da parte di alcuni studenti che hanno anche mostrato un impegno adeguato ed ha raggiunto competenze discrete. Per un altro gruppo di studenti, la partecipazione e l'impegno sono risultati incostanti e meno responsabili, raggiungono, pertanto, un livello pienamente sufficiente nelle conoscenze. Alcuni studenti, infine, risultano in possesso di competenze più insicure a causa di uno studio saltuario o di fragilità di varia tipologia.

Numerosi studenti hanno acquisito la Certificazione in lingua francese Delf B1 o B2 nel corso dei due anni precedenti; altri hanno partecipato a mobilità Erasmus+ in uscita o in ingresso con partners di vari paesi europei.

L'intera classe ha partecipato alla XVI edizione del Campionato Nazionale delle Lingue.

- a. Competenze chiave di Cittadinanza (in particolare Comunicazione nelle lingue straniere, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale);
- b. Conoscenze teoriche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che operativo, competenze specifiche, abilità e conoscenze della disciplina.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, risulta essere pienamente soddisfacente e l'acquisizione di competenze specifiche e di cittadinanza risulta potenziata per la quasi totalità degli studenti.

Fattori che hanno favorito il processo di apprendimento sono: la frequenza regolare/assidua per molti studenti; il metodo di lavoro abbastanza efficace; la preparazione di base discreta o buona, in pochi casi incerta; la partecipazione alle lezioni nel complesso costante e positiva; i rapporti interpersonali improntati alla collaborazione e alla disponibilità.

Solo alcuni studenti presentano conoscenze e abilità più incerte.

MODALITA' DISVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nello svolgimento dei contenuti è stata operata una selezione: si è dato maggiore spazio all'acquisizione delle competenze linguistiche e di una più solida e disinvolta padronanza della

lingua straniera. I contenuti di letteratura sono stati selezionati anche a causa di numerose iniziative cui la classe ha partecipato.

Tra i fattori che hanno favorito il processo di apprendimento e il regolare svolgimento del programma bisogna citare le adeguate risorse strutturali della scuola, l'utilizzo di canali e piattaforme informatiche interattive, la collaborazione nell'ambito del Consiglio di Classe in itinere.

Monte ore svolto nella disciplina: h.110 di cui 20 in compresenza con la docente di madrelingua francese, durante le quali sono stati sviluppati moduli e argomenti di civiltà tramite attività di comprensione e produzione soprattutto orali, documenti di attualità anche inseriti nel percorso di educazione civica, produzione di video.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Scelte didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, didattica orientativa, didattica a distanza.

Sono state privilegiate le seguenti metodologie:

- la metodologia di tipo induttivo – deduttivo (learning by doing) e comunicativo-funzionale;
- la metodologia esperienziale;
- la metodologia della ricerca.

Tipi di lezione:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione partecipata
- Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

La riflessione sulla lingua ha mirato ad evidenziare i rapporti tra linguaggio verbale e non, registro formale e informale, lessico, strutture morfosintattiche e sistema fonologico.

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze

- Approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- Affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento
- Ricerche individuali o di gruppo

Strategie per il consolidamento delle conoscenze e competenze

- Esercitazioni guidate e attività guidata a crescente livello di difficoltà
- Adattamenti dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
- Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più interessati
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze

- Diversificazione/adattamento dei contenuti

- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi adottati:
Giachino-Léfèbure-Bertini, *Échos*, voll. 1-2, Einaudi Scuola
Bellano-Dudek-Negrel-Guilmault, *Grammaire clés en main*, LANG EDIZIONI
AAVV, *DELF – 100% réussite – B2*, Édition 2022, Didier – Zanichelli
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: sono state forniti, tramite classroom, video di approfondimento sugli argomenti svolti di civiltà, piattaforme e blog per l'apprendimento dei contenuti linguistici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipo di valutazione

- Diagnostica
- Formativa
- Sommativa

Strumenti di verifica

- Test di comprensione e conoscenza, a risposta chiusa o multipla
- Quesiti a risposte brevi aperte
- Esercizi
- Interrogazione su conoscenze e competenze acquisite
- Lavori di gruppo

Criteri di misurazione della verifica

- Livello di partenza
- Situazione socio-culturale e condizionamenti ambientali
- Metodo di lavoro, impegno e partecipazione
- Motivazione, autostima
- Conoscenze/abilità raggiunte

Numero di verifiche effettuate:

Per ogni quadrimestre: due scritte e due o più orali (domande/risposte, interventi, lavori realizzati con la docente di madrelingua francese, interrogazioni).

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Registro elettronico
- Colloqui settimanali e incontro scuola-famiglia quadrimestrale
- Comunicazione per telefono

Andria, 06 maggio 2026

Le docenti

Francamaria Gesù

Valérie Bougrèche

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTI: PROF.SSE ANTONELLA DE LAURENTIS – GRAZIELLA MONICA BARTOLI

Presentazione della classe: comportamento, impegno, livello cognitivo ed attività svolte

La classe è composta da 21 alunni di cui 5 ragazzi e 16 ragazze, uno dei quali con PDP. Quasi tutti gli alunni sono ben disposti al dialogo scolastico ma con esiti abbastanza eterogenei. Il livello generale è risultato medio nella preparazione, poiché alcuni studenti non sono sempre partecipi alle attività di classe e tendenzialmente manifestano un impegno non costante a casa. Si registra, inoltre, un alto tasso di assenze per molti di loro che inficia la continuità didattico-educativa.

Al suo interno si contraddistingue un numero di alunni che ha raggiunto competenze linguistico-comunicative soddisfacenti: tali alunni sono capaci di rielaborare i contenuti ed esprimere in modo corretto e coerente il proprio pensiero critico; vi è anche un gruppo che, pur raggiungendo competenze linguistico-comunicative discrete, ha sviluppato un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, mostrato curiosità e interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico attivamente, ma ha svolto con parziale regolarità e mnemonicamente i compiti a casa, raggiungendo risultati positivi solo per l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico. Infine, un piccolo gruppo, che nonostante le continue sollecitazioni e facilitazioni, evidenzia parecchie difficoltà nell'elaborazione di un testo orale o scritto semplice e di qualsiasi tipologia.

L'approccio alla letteratura in generale è stato positivo: alcuni alunni hanno mostrato un certo interesse, si sono lasciati coinvolgere nel dialogo educativo, commentando liberamente opere di autori spagnoli e ricercando connessioni con le altre letterature, mentre altri hanno studiato movimenti ed autori con una certa superficialità e talvolta con disinteresse.

Per coloro che durante l'anno scolastico hanno presentato lacune, il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere mediante studio assistito in classe, adeguamento di tempi di assimilazione e apprendimento, coinvolgimento in attività di gruppo, esercitazioni a casa aggiuntive, studio guidato attraverso mappe concettuali. L'obiettivo finale è stato quello di aumentare la motivazione, la partecipazione e il senso di responsabilità cercando di far raggiungere attenzione e concentrazione in classe; migliorare la partecipazione alle lezioni, ma soprattutto guidarli nella stesura di testi a carattere argomentativo semplici, coesi e comunicativi. Questi alunni sono stati continuamente coinvolti nelle lezioni con brevi e rapide domande e/o interventi; l'abitudine ad una partecipazione attiva alle lezioni è avvenuta attraverso continue e variegate sollecitazioni.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata quasi sempre rispettosa delle regole, capace di relazionarsi con l'insegnante in maniera corretta e con i compagni di classe, tranne poche eccezioni.

Buona parte della classe (11) ha partecipato al corso di preparazione di 40h finalizzato al conseguimento della certificazione DELE B2/C1 anche se taluni, anche in quella occasione, hanno evidenziato impegno e partecipazione saltuaria.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con i seguenti obiettivi:

- Potenziare la comprensione e l'uso della microlingua letteraria.
- Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario e di un testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- Saper comprendere, interpretare, commentare e riassumere testi letterari, collocandoli nel contesto sociale, storico e culturale che li ha prodotti, secondo un approccio per ordine cronologico
- Saper comparare e collegare testi letterari dello stesso autore e/o di autori diversi anche di altre letterature, specialmente della letteratura italiana.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, partendo dal testo per poi risalire, su base induttiva, al contesto, attinenti alle offerte dal manuale *Contextos literarios* Zanichelli (vol.2), ma anche attraverso altri test e altri materiali). Sono state svolte lezioni frontali e partecipate, interattive, alternate con lavori di coppia, di gruppo e individuali sempre tenendo in considerazione gli obiettivi da raggiungere.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, la somministrazione di verifiche finali)
- Autovalutazione (un'autovalutazione ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (nei due quadrimestri, come sviluppo complessivo della formazione)

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e

dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, delle competenze effettivamente raggiunte da ognuno di loro.

Andria, 05/05/20256

Le insegnanti
Antonella De Laurentis
Graziella Monica Bartoli

**RELAZIONE FINALE – STORIA, ED. CIVICA, FILOSOFIA
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: PROF.SSA MARIZIA BEVILACQUA**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B del liceo linguistico risulta composta da 21 allievi (5 maschi e 16 femmine), sufficientemente integrati dal punto di vista scolastico e quasi sempre corretti nel comportamento.

In tale classe è stato possibile attivare un insegnamento graduale, ispirato ad una progettualità complessiva che, per larga parte, è stata rispettata. In tale progettualità sono stati considerati gli obiettivi propri delle discipline e gli obiettivi trasversali volti alla realizzazione di percorsi inerenti la programmazione di un corso di studi di tipo classico.

COMPORTAMENTO DELLA CLASSE: sufficientemente corretto

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE: discontinuo

PROFILO COGNITIVO (LIVELLO MEDIO) DELLA CLASSE: sufficiente.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Per ciò che riguarda il corrente anno scolastico gli obiettivi perseguiti e nel complesso conseguiti sono stati

PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- *Conoscenza dei nuclei tematici
- *Capacita' di analisi e di interpretazione storica
- *Capacita' di correlazione tra avvenimenti di periodi diversi
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacita' critico-rielaborative
- *Capacita' di analisi interdisciplinare

PER FILOSOFIA:

- *Capacita' di intendere il pensiero dell'autore
- *Capacita' di contestualizzare il pensiero filosofico
- *Capacita' di cogliere i nessi fondamentali della teoria studiata

- * Acquisizione di un linguaggio specifico
- * Capacità di confrontare pensieri diversi

CONOSCENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- * Il processo di unificazione dell'Italia e della Germania
- * I governi della Destra e della Sinistra storica
- * Lo scenario europeo nella seconda metà dell'800
- * Imperialismo e colonialismo
- * Industrializzazione e società di massa
- * Lo scenario europeo agli inizi del '900
- * L'Italia giolittiana
- * La Prima guerra mondiale
- * La Rivoluzione Russa
- * L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- * Il "dopoguerra" in Italia e l'avvento del Fascismo
- * Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- * La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- * Il Regime Fascista in Italia
- * La Seconda guerra mondiale

ED. CIVICA

- * Il lavoro un diritto-dovere
- * Scienza ed etica: tra dialogo e conflitto

PER FILOSOFIA:

- * Immanuel Kant
 - * Il Romanticismo e l'idealismo
 - * Johann Gottlieb Fichte
 - * Georg Wilhelm Friedrich Hegel
 - * Arthur Schopenhauer
 - * Søren Kierkegaard
 - * Ludwig Feuerbach
- * Agli allievi è stato somministrato materiale vario per favorire il personale lavoro di approfondimento.

METODOLOGIE

I percorsi formativi seguiti nelle discipline sono:

PER STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

- *Spiegazione frontale del fenomeno storico
- *Raccordo con quanto studiato
- *Proiezione prospettica del dato storico
- *Analisi e interpretazione del documento storico
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative
- *Riferimenti multidisciplinari

PER FILOSOFIA:

- *Presentazione del movimento filosofico
- *Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- *Confronto col pensiero di autori già studiati
- *Anticipazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- *Analisi ed ermeneutica del testo
- *Riferimenti multidisciplinari
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative

VALUTAZIONE:

Nello specifico disciplinare si è fatto riferimento alle seguenti competenze:

- *Conoscenza del contenuto
- *Coerenza logica della risposta
- *Proprietà espressiva e correttezza sintattica
- *Capacità di analisi e di sintesi
- *Capacità critico-rielaborative
- *Apporto personale

Nella valutazione complessiva sono stati considerati i seguenti elementi: prerequisiti, attenzione, impegno, studio personale, conseguimento degli obiettivi formativi.

TESTI ADOTTATI

Testo adottato, per la parte storica: A. Brancati, *Storia di popoli e di civiltà*, Voll. 2/3, La Nuova Italia

Testo adottato, per la parte filosofica: N. Abbagnano, G. Fornero, *LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA* 2/3, Paravia

Andria, 14 maggio 2026

IL DOCENTE

Marizia Bevilacqua

RELAZIONE FINALE – STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: ERSILIA CICALA

La classe quinta del Liceo Linguistico, composta da 21 alunni, presenta un profilo complessivamente eterogeneo sia dal punto di vista relazionale sia sotto l'aspetto dell'impegno e del rendimento scolastico. Nel corso degli anni il gruppo classe ha evidenziato differenti livelli di partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto nei confronti della docente e del contesto scolastico. Tuttavia, al suo interno risultano evidenti suddivisioni in gruppi sia sul piano relazionale sia per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche. La frequenza scolastica non è sempre stata regolare: alcuni alunni hanno effettuato numerose assenze e, in diversi casi, le stesse sono apparse concentrate in modo strategico, incidendo sulla continuità del percorso formativo e sul regolare svolgimento della programmazione. L'impegno e l'interesse verso la disciplina sono risultati differenziati. Accanto a qualche caso di eccellenza, caratterizzato da studio costante, approfondimento personale e partecipazione attiva, è presente un gruppo di livello medio che ha lavorato con sufficiente continuità, raggiungendo risultati più che discreti. Un'altra parte della classe ha invece mostrato un impegno più discontinuo e strettamente legato allo studio del testo, con difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, il numero elevato di attività e impegni extrascolastici degli alunni ha determinato la perdita di diverse ore di lezione, influenzando sui tempi della programmazione didattica.

Dal punto di vista cognitivo, la classe presenta livelli differenti di preparazione e capacità di apprendimento. Gli alunni studiano Storia dell'Arte dal terzo anno e, nel corso del triennio, hanno acquisito conoscenze complessivamente adeguate relative ai principali contenuti disciplinari. Permane tuttavia una generale tendenza a uno studio prevalentemente legato al testo e poco orientato alla rielaborazione critica e personale. Gli studenti più motivati sono in grado di operare collegamenti, utilizzare un linguaggio specifico appropriato ed esporre i contenuti con maggiore autonomia; altri, invece, necessitano ancora di guida nell'organizzazione e nell'esposizione delle conoscenze.

Le metodologie adottate hanno privilegiato la lezione frontale, integrata dal dialogo educativo e da momenti di confronto guidato, con l'obiettivo di favorire la partecipazione degli studenti e consolidare le competenze espressive e critiche.

La valutazione delle prove orali è stata effettuata in conformità con quanto previsto dal PTOF dell'istituto. Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di comprensione e rielaborazione, della chiarezza espositiva, dell'uso del lessico specifico della disciplina, della capacità di effettuare collegamenti e del percorso di crescita maturato nel corso dell'anno scolastico.

In conclusione, la classe ha evidenziato un percorso complessivamente differenziato, con livelli di profitto e partecipazione non omogenei, ma con alcune individualità che si sono distinte per serietà, interesse e risultati raggiunti.

Andria, 14/05/2026

La docente: Ersilia Cicala

RELAZIONE FINALE – MATEMATICA E FISICA
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: PROF.SSA LAURA FANELLI

Profilo della classe

La classe, costituita da 21 alunni, è stata da me seguita nel triennio per 3 ore di matematica e 2 ore di fisica.

La classe ha mostrato, nel complesso, discreto interesse verso le proposte didattiche delle due discipline, adeguata disponibilità all'ascolto e corretta partecipazione al dialogo educativo; il clima relazionale è stato sereno e improntato al rispetto reciproco.

Gli argomenti della matematica sono stati presentati come un naturale proseguimento di quelli già studiati negli anni precedenti, privilegiando alla complessità dell'esercizio la padronanza concettuale e la consapevolezza delle procedure seguite.

Analoghe considerazioni si possono fare per quanto concerne lo studio della fisica: gli argomenti sono stati introdotti a partire dall'esperienza quotidiana e sono stati presentati soprattutto nei loro aspetti qualitativi, limitandone, dov'era possibile, la parte esercitativa.

In entrambe le discipline, le verifiche orali e scritte hanno consentito di valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza formale e nella proprietà di espressione.

Il profitto complessivo della classe può ritenersi, nel complesso, più che discreto: ad esso contribuiscono alcuni alunni che hanno evidenziato un livello di preparazione ottimale, altri che per l'impegno costante si attestano su un profitto di discreta valenza ed altri ancora che, pur con qualche difficoltà, hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Gli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati in gran parte raggiunti; la necessità di richiamare alcuni argomenti svolti negli scorsi anni e di effettuare un recupero in itinere non ha però consentito di svolgere per intero quello che era stato inizialmente preventivato.

Obiettivi raggiunti

Nell'insegnamento della matematica gli alunni sono stati guidati all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Saper calcolare il dominio di una funzione
- Verificare e calcolare il limite di alcune funzioni numeriche reali
- Applicare le regole di derivazione
- Calcolare massimi, minimi, flessi di una funzione
- Studiare una funzione razionale e rappresentarla graficamente

Per la fisica:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente ai campi gravitazionale ed elettrico, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi

Nello studio di entrambe le discipline, infine, gli studenti sono stati indotti costantemente al saper

- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri delle discipline
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo

Metodi e strumenti

Nel corso dell'anno sono state adottate diverse metodologie e strategie didattiche, al fine di favorire e ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento, tutte principalmente rivolte al coinvolgimento attivo degli alunni.

In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale
- esercitazioni guidate
- cooperative learning
- peer tutoring
- flipped classroom.

Oltre ai libri di testo sono state utilizzate risorse digitali integrative erogate tramite piattaforme didattiche e applicazioni specifiche.

Modalità di verifica

Sono state effettuate verifiche di vario tipo, atte a valutare la conoscenza degli argomenti trattati e l'adeguata esposizione:

- prove strutturate o semistrutturate
- elaborati scritti
- colloqui individuali
- colloqui di gruppo.

Valutazione degli apprendimenti

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto:

- del grado di conoscenza dello specifico argomento: conoscenza dei contenuti e delle regole, applicazione corretta, coerenza logica, uso del linguaggio appropriato
- della capacità di rielaborazione personale: svolgimento ben organizzato, chiarezza espositiva, ricerca del percorso ottimale di risoluzione.

Nella valutazione sommativa si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti e delle competenze, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Andria, 15 maggio 2026

La docente
Laura Fanelli

RELAZIONE FINALE – SCIENZE NATURALI
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: PROF.SSA PAOLA STRAGAPEDE

La classe è costituita da 21 studenti, 16 ragazze e 5 ragazzi e comprende un caso di DSA.

La classe mi è stata affidata sin dal terzo anno e dimostra un comportamento rispettoso nel complesso delle regole scolastiche.

La classe è sempre stata poco coesa, divisa in gruppi diversi tra loro sia per l'interesse prestato per la materia, sia per il diverso impegno nello studio.

Una parte della classe frequenta assiduamente le lezioni e con interesse dimostrando un impegno apprezzabile e continuativo nello studio conseguendo buoni risultati; un secondo gruppo pur dimostrandosi partecipativo e capace studia saltuariamente a seconda dell'argomento svolto attestandosi su un livello medio.

Un terzo gruppo comprende studenti che seguono saltuariamente le lezioni, non presta molto interesse agli argomenti svolti e non si applica nello studio, sottraendosi spesso alle verifiche.

Il programma svolto ha riguardato quest'anno la chimica organica e lo studio della biochimica.

La valutazione ha tenuto conto sia della conoscenza dei principali contenuti, sia delle capacità argomentative ed espositive, oltre che della capacità di eseguire collegamenti.

Prof.ssa Paola Stragapede

**RELAZIONE FINALE – SCIENZE MOTORIE
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: PROF.SSA RICCARDINA MANSI**

Testi utilizzati

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, edizioni JUVENILIA

COMPORTAMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventuno alunni di cui cinque maschi che mi sono stati affidati per tutto il quinquennio durante il quale alcuni alunni si sono inseriti mentre altri, nel primo biennio, hanno cambiato scuola. Dopo un primo biennio durante il quale non tutti tenevano comportamenti adeguati al clima scolastico, gli allievi hanno avuto un comportamento corretto nei riguardi degli insegnanti e, nonostante la presenza di personalità con tratti ed interessi diversi, hanno creato un gruppo abbastanza coeso che ha saputo confrontarsi per superare le divergenze che si sono presentate durante il loro percorso.

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

Le diverse personalità si sono evidenziate anche nel percorso che ha portato gli allievi a conseguire i diversi obiettivi disciplinari. Gli alunni più dotati sotto il profilo motorio hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, altri invece hanno conseguito livelli medi.

PROFILO COGNITIVO DELLA CLASSE

Il diverso interesse come l'impegno e la partecipazione, hanno connotato la varietà del rendimento durante il percorso didattico di questo gruppo classe che ha raggiunto un profilo che va dal discreto al buono con poche punte di eccellenza che raggiungono l'ottimo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate seguendo diverse modalità affiancando alla lezione frontale quella laboratoriale e cercando di sviluppare la capacità di problem solving; quando è stato possibile sono state utilizzate le nuove tecnologie sollecitando gli alunni all'uso consapevole delle stesse.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove individuali, soprattutto nelle verifiche pratiche. Per gli alunni esonerati dall'attività pratica sono state predisposte verifiche scritte o orali. Gli esiti sono stati resi

pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

Andria, 14/05/2026

LA DOCENTE
Riccardina MANSI

RELAZIONE FINALE – RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5° B INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: PROF. ANTONIO GRANATA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B Linguistico è composta da ventuno alunni, di cui venti avvalentisi dell’Insegnamento della Religione Cattolica.

Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno partecipando sempre con apporti personali alle lezioni, mostrando **vivo interesse**. Il percorso di Religione Cattolica, delineato all’inizio del corrente anno scolastico, nei suoi capisaldi ha riscontrato una soddisfacente realizzazione, grazie all’**impegno continuo** degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un **buon metodo critico** nell’analisi dei temi proposti.

In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando le stesse a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte.

È proprio l’interrogativo etico ad aver suscitato negli alunni spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita delle ragazze per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest’anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell’uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l’evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell’etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli **strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse** in particolare dibattiti e confronti in classe. Il tutto attraverso la lettura della Sacra Scrittura, il commento e la composizione di testi di canzoni e la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un **linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione**, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie didattiche**: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

La classe ha raggiunto un **soddisfacente livello di preparazione**. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente:	<i>Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.</i>
Sufficiente	<i>Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.</i>
Buono:	<i>Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;</i>
Distinto:	<i>Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;</i>
Ottimo:	<i>Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.</i>

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Durante tutto l'anno ci si è soffermati essenzialmente sulla **riflessione morale applicata alla vita**, in particolare toccando tematiche rispetto alle quali è caldo il dibattito generale: corporeità e affettività, le scelte attorno al sorgere e al declinarsi della vita, l'io in relazione all'altro, la preferenza dell'etica della cura ad una postura egoistica sull'esistenza.

METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Gli alunni **sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità** con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, **in un contesto di pluralismo culturale complesso**; tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Andria, 09/05/2026

IL DOCENTE

Prof. sac. Antonio Granata

ALLEGATO N. 3
PROGRAMMI DISCIPLINARI

TESTI ADOTTATI

- G. Baldi-S-Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, 3A, 3B e 3C, Paravia-Pearson, 2021.
- Marchi A. (a cura di), Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto. Divina commedia testo integrale*, volume unico, Paravia, 2021.
- File e power point di approfondimento di critica letteraria

ARGOMENTI TRATTATI *

Giacomo Leopardi

- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
 - Lettura di:
 - "Sono così stordito del niente che mi circonda..."
 - "Mi si svegliarono alcune immagini antiche..."
- Il pensiero
- La poetica del "vago e indefinito"
 - Dallo *Zibaldone* lettura di:
 - "La teoria del piacere"
 - "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
 - "Indefinito e infinito"
 - "Il vero è brutto"
 - "Teoria della visione"
 - "Indefinito e poesia"
 - "Suoni indefiniti"
 - "La doppia visione"
 - "La rimembranza"
- Leopardi e il Romanticismo
- I *Canti*
 - Lettura di:
 - "L'infinito"
 - "A Silvia"
 - "Il sabato del villaggio"
 - "Il passero solitario"
 - "La Ginestra": studio complessivo dell'opera; lettura, analisi e commento dei vv. 1-50; vv. 87-157; 297-317.
- Le *Operette morali*
 - Lettura di:
 - "Dialogo della Natura e di un Islandese"

L'età postunitaria

- Il contesto storico: le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali

- Gli intellettuali
- Le caratteristiche della produzione letteraria
- Il Naturalismo
- Il Verismo

Sibilla Aleramo

- La vita e le opere
- Una donna:
 - Lettura di:
 - “Il rifiuto del ruolo tradizionale”

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi: caratteri generali
- La svolta verista: poetica e tecnica narrativa
- L'ideologia verghiana
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola
- Microsaggio: lo straniamento
- Vita dei campi:
 - Lettura di:
 - “Rosso Malpelo”
- Il ciclo dei *Vinti*
- I Malavoglia:
 - Lettura di:
 - “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”
 - “La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno”
- Le Novelle rusticane:
 - Lettura di:
 - “La roba”
- Il Mastro don Gesualdo:
 - Lettura di:
 - “La tensione faustiana del *self-made man*”
 - “La morte di Mastro don Gesualdo”

Il Decadentismo

- L'origine del termine “decadentismo”
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi

- Il Piacere:
 - Lettura di:
 - “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- I romanzi del superuomo
- Forse che sì forse che no:
 - Lettura di:
 - “L’aereo e la statua antica”
- Le Laudi
- Alcyone:
 - Lettura di:
 - “La sera fiesolana”
 - “Meriggio”

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: il *Fanciullino* e la poesia “pura”
 - Lettura dal saggio Il fanciullino:
 - “Una poetica decadente”
- L’ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Myricae:
 - Lettura di:
 - “X Agosto”
 - “Temporale”
 - “Novembre”
- I Canti di Castelvecchio:
 - Lettura di:
 - “Il gelsomino notturno”

Il primo Novecento

- La situazione storica e sociale in Italia
- Ideologia e nuove mentalità
- Istituzioni culturali
- Le caratteristiche della produzione letteraria

La stagione delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione
- Gruppi e programmi
- I futuristi
 - Lettura di:
 - “Manifesto del Futurismo”

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo

- Una vita: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
- Lettura di:
➤ “Le ali del gabbiano”
- Senilità: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
- Lettura di:
➤ “Il ritratto dell’inetto”
- La coscienza di Zeno: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
- Lettura di:
➤ “Il fumo”

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L’Umorismo:
- Lettura di:
➤ “Un’arte che scompone il reale”
- Le Novelle per un anno:
- Lettura di:
➤ “Pallottoline!”
- I romanzi
- L’esclusa: la trama
- Il fu Mattia Pascal: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
- Lettura di:
➤ “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘Lanterninosofia’”
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore: la trama
- Uno, nessuno e centomila: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile. Confronto con Il fu Mattia Pascal relativamente al tema dell’identità.
- Lettura di:
➤ “Nessun nome”
- Il teatro: caratteri generali delle fasi della produzione teatrale
- Il “forestiere della vita” ne l’Enrico IV: la trama.

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Le raccolte poetiche
- L’Allegria
- La funzione della poesia
- L’analogia
- Gli aspetti formali
- La struttura e i temi
- Lettura di:
➤ “Il porto sepolto”
➤ “Veglia”
➤ “San Martino del Carso”
➤ “Mattina”
➤ “Soldati”
- Il sentimento del tempo
- Modelli e temi principali

- Il dolore
 - Lettura di:
 - “Tutto ho perduto”
 - “Non gridate più”

L'Ermetismo

- Il significato del termine “ermetismo”
- La lezione di Ungaretti
- La “letteratura come vita”
- Il linguaggio

Salvatore Quasimodo

- Il periodo ermetico
- L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
- Acque e terre:
 - Lettura di:
 - “Ed è subito sera”
- Giorno dopo giorno
 - Lettura di:
 - “Alle fronde dei salici”

Eugenio Montale

- La vita e le raccolte poetiche
- Ossi di seppia:
 - Il titolo e il motivo dell'aridità
 - La crisi dell'identità, la memoria e l' “indifferenza”
 - Il “varco”
 - La poetica
 - Le soluzioni stilistiche
 - Lettura di:
 - “La farandola dei fanciulli sul greto”
 - “I limoni”
 - “Meriggiare pallido e assorto”
 - “Non chiederci la parola”
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Caratteristiche de Le Occasioni
 - Lettura di:
 - “La casa dei doganieri”
- Caratteristiche de La bufera e altro
 - Lettura di:
 - “Il sogno del prigioniero”
- L'ultimo Montale: Satura e le raccolte poetiche degli anni '70.

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

- Il “caso” letterario” del *Gattopardo*
- La visione dell'autore e l'impianto narrativo

- Il *Gattopardo*:
 - Lettura di:
 - “Se vogliamo che tutto rimanga com’è, bisogna che tutto cambi”
 - “La Sicilia e la morte”

Educazione Civica

- “Il lavoro: un diritto e un dovere”: attività di approfondimento della tematica del lavoro, a partire dalla conoscenza di specifici articoli della Costituzione Italiana sino al riconoscimento delle condizioni del lavoro contemporaneo, attraverso l’ausilio della letteratura e indagine sulla letteratura, intesa essa stessa come forma di lavoro. Il lavoro rientra in un UDA di educazione civica previsto per tutte le quinte dell’istituto.
- “Scienza ed etica”: attività di approfondimento della tematica dell’intreccio tra scienza ed etica, a partire dalla conoscenza di specifici articoli della Costituzione Italiana, attraverso l’ausilio della letteratura e specificamente mediante la conoscenza della tematica di scienza ed etica negli autori tra fine Ottocento e primo Novecento. Scienza ed etica è un tema che rientra in un UDA di educazione civica previsto per tutte le quinte dell’istituto.

LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- La composizione del *Paradiso* dantesco.
- La topografia del *Paradiso* dantesco.
- La poetica dell’ineffabile.
- Lo sforzo stilistico verso il sovrumano.
- Lettura, analisi, commento e interpretazione dei canti: I, III, VI, XI, XVII.

COMPETENZE DI SCRITTURA

- analisi del testo (poetico o narrativo) (tipologia A)
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

* Alcuni argomenti sono in corso di svolgimento.

La docente
Prof.ssa Ilaria Milano

Libro di testo: M. SPICCI, T. SHAW, D. MONTANARI: AMAZING MIND NEW GENERATION vol. 1 e 2, SANOMA.

MODULO 1: The Romantic Poet: a new artistic point of view.

Social and literary background of the 18th England.

General literary features and main keywords.

General literary features and main themes of the most famous writers of the Romantic Age.

MODULO 2: The Victorian Era: Back to the Novel Again.

Historical and social background.

The Victorian Compromise: main keywords.

General literary features and main keywords.

The Industrial Setting

Charles Dickens: "Coketown" and "A classroom definition of a horse" from HARD TIMES: reading and commenting

Literary types – Dickens' mastery in characterization: "Huria Heep" from DAVID COPPERFIELD

High Middle class moral values and the Dandy

Oscar Wilde: "AN IDEAL HUSBAND" (introductory scene from the film – 1999) comment on the scenes

The role of women during the Victorian Age:

The Brontë Sisters Charlotte Brontë: "JANE EYRE" –the film-
Comment on the scenes; "A spiritual eye": reading and commenting

Emily Brontë: "WUTHERING HEIGHTS" –the film-
Comment on the scenes

Oscar Wilde "THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST" – the film – 2002 (Jack's interview by Lady Bracknell and Gwendolyn and Cecily talking about Jack) comment on the scenes.

MODULO TEMATICO E APPROFONDIMENTO: Everyday life in Victorian Britain. Nell'ambito di questo modulo tematico, le alunne hanno sviluppato un approfondimento personale riguardante varie tematiche culturali inerenti il XIX secolo in Gran Bretagna: everyday life, women and children labour, types of houses, male and female fashion, Christmas traditions, Suffragettes, famous people and inventions, workhouses, crime and punishment, Jack the Ripper, creepy facts about the Victorians.

MODULO 3: The 20th century in Britain: World War I and the Shock of the New – The Modernist Novel.

Historical, social and literary background.

The Shock of war and Shellshock
World War 1: Illusion and Disillusionment

R. Brooke: "The Soldier"

W. Owen « Dulce et Decorum Est »

Cultural revolutions of the XX century : Einstein, Freud, Nietzsche and Bergson

The Interior Monologue

Virginia Woolf: general literary features and her writing technique.
"Mrs. Dalloway said she would buy the flowers" from MRS. DALLOWAY

James Joyce: general literary features and his writing technique.
"Yes I said yes I will yes" from ULYSSES

Andria, 13 maggio 2026

L'insegnante

Maria Casamassima

KEY COMPETENCES (CEFR B2–C1)

Students are able to:

- Understand complex texts on concrete and abstract topics
- Interact fluently and spontaneously
- Produce clear, well-structured texts
- Support and argue opinions effectively
- Critically analyse social, cultural, and economic phenomena

TRANSVERSAL SKILLS (SOFT SKILLS)

Developed throughout the course:

- Critical thinking: analysis and evaluation of complex topics (media, economy, society)
- Effective communication: clear expression and adaptation to context (formal/informal)
- Collaboration: group work, discussions, and debates
- Problem solving: managing complex communicative tasks
- Creativity: reinterpretation of content (e.g. poetry vs music)
- Self-awareness: reflection on personal values (mindfulness, adulting)
- Active citizenship: participation in discussions on ethical and social issues

MODULES, KNOWLEDGE, SKILLS, AND COMPETENCES

Module 1: Communication and Interaction

Contents: General conversation, strategies for expressing opinions, agreement/disagreement

Knowledge: Communicative functions, discourse markers, language register

Skills: Participating in discussions, managing turn-taking, expressing and justifying opinions

Competences: Effective interaction in different communicative contexts

Soft skills: Communication, active listening

Module 2: Identity and Values

Contents: Adulting, mindfulness and gratitude, analysis of Martin Luther King Jr. quotes

Knowledge: Abstract vocabulary, reflective language

Skills: Interpreting and commenting on quotes, expressing personal opinions on ethical issues

Competences: Developing critical and reflective thinking

Soft skills: Self-awareness, empathy

Module 3: Media and Society

Contents: Freedom of speech vs hate speech, technology and education

Knowledge: Argumentative language, cause-effect structures

Skills: Participating in debates, analysing case studies

Competences: Structured argumentation

Soft skills: Critical thinking, active citizenship

Module 4: Professional Communication

Contents: Job interviews, elevator pitch
Knowledge: Persuasive language, formal register
Skills: Self-presentation, answering questions in an articulated way
Competences: Managing professional communication situations
Soft skills: Self-efficacy, public speaking

Module 5: Economy and Globalisation

Contents: European and global economies, inflation and economic cycles
Knowledge: Economic vocabulary, comparative structures
Skills: Interpreting data, explaining economic phenomena
Competences: Analysing global phenomena
Soft skills: Problem solving, analytical thinking

Module 6: Culture and Literature

Contents: Harlem Renaissance vs Hip-Hop, comparative analysis of Langston Hughes and Tupac Shakur
Knowledge: Literary language, historical and cultural context
Skills: Analysing poetic and musical texts, comparing eras and styles
Competences: Interpreting cultural products
Soft skills: Creativity, critical thinking

TEACHING METHODOLOGIES

Cooperative learning, debate, role play and simulations, flipped classroom, task-based learning

ASSESSMENT AND EVALUATION

Tools:

- Oral examinations
- Presentations
- Participation in informal debates

Criteria:

- Linguistic accuracy
- Fluency and interaction
- Coherence and cohesion
- Argumentative ability

Sources:

eslbrains.com

teded.com

cambridgeenglish.org

cambridgeone.org

LICEO STATALE "C. TROYA" – ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE FINO AL 15 MAGGIO 2026

PROF.SSE FRANCAMARIA GESÙ – VALÉRIE BOUGRÈCHE

QUADRO ORARIO n. 4 ore settimanali di cui 1 in compresenza con la docente di
Conversazione

COMPETENZE DISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL DIPARTIMENTO	
Per Competenze e Abilità si fa riferimento al Curricolo d'Istituto	CONOSCENZE E CONTENUTI
	➤ Module 1 <i>Les années romantiques</i> Société et Culture • Principes et questions sociales • Le Romantisme • Le héros romantique • Le mal du siècle <u>M.me de Staël</u> • La théoricienne du Romatisme
	➤ Module 2 <i>L'homme dédoublé</i>
	<u>François-René de Chateaubriand</u> • Une prose poétique • Le Génie du Christianisme • Les Mémoires d'outre-tombe René "Un secret instinct me tourmentait"
	➤ Module 3 <i>Le poète visionnaire</i> <i>Le rêve et la vie</i> <u>Victor Hugo</u> • Les Orientales, Les Contemplation, La Préface de Cromwell, Hernani, Notre-Dame de Paris, Les misérables • L'engagement politique, l'exil Les Orientales "Clair de lune"

Les Contemplations "Demain, dès l'aube"
Les Misérables "Un étrange gamin fée"

➤ **Module 4**

Les "historiens du présent": le roman

Société et Culture

- Le flâneur, le bohémien, le dandy
- Les enjeux de la révolution industrielle

Gustave Flaubert

- Réaliste ou vieux romantique?
- L'esthétique de l'impassibilité

Madame Bovary "Vers un pays nouveau"

Honoré de Balzac

- Ecrivain révolutionnaire?
- Une peinture de mœurs et de caractères
- La peau de chagrin.
- La Comédie humaine

La peau de chagrin "

Le Père Goriot "J'ai vécu pour être humilié"

Emile Zola

- La science littéraire
- Les Rougon-Macquart
- L'Affaire Dréyfus

L'Assommoir "La machine à souler"

• **Module 5**

L'Art, la Beauté, le Voyage, le Symbole

Charles Baudelaire

- Le peintre de la vie moderne
- L'imagination, reine des facultés
- Les Fleurs du mal

Les Fleurs du mal

"Au Lecteur"

"L'albatros"

"Correspondances"

"Invitation au voyage"

Arthur Rimbaud

- Le révolté, le voyant
- Les Illuminations

Illuminations "Aube"

"Le dormeur du val"

	La lettre du voyant (extrait)
	➤ Module 6 <i>A l'Avant-Garde</i> Société et Culture • La Belle Epoque • Les années folles • Regards sur le futur • Le Surréalisme et le Dadaïsme
	➤ Module 7 <i>L'art et la mémoire</i> <u>Marcel Proust</u> • À l'origine de la Recherche • La nécessité de l'art <i>Du côté de chez Swann</i> "Tout...est sorti...de ma tasse de thé"
	➤ Module 8 <i>Les Années 50</i> <i>-L'existentialisme</i> <u>Jean-Paul Sartre</u> • Le maître à penser • L'être et le néant, Les Mouches, La Nausée <i>Les mouches</i> "Je veux être un roi sans terre et sans sujets" <i>- L'Absurde</i> <u>Samuel Beckett</u> • Le théâtre du paradoxe • Une vie sans espoir <i>En attendant Godot</i> (extrait)
	➤ Module 9 <i>Témoignages et expériences féminines</i> <u>Simone de Beauvoir</u> : la féministe <u>Simone Veil</u> : une femme pour les femmes
	➤ ÉDUCATION CIVIQUE Le travail, un droit-devoir (I Quadrimestre) ▪ Réalisation du CV et de l'entretien d'embauche (compétence n.1) ▪ Analyse de certaines lois italiennes et françaises (compétence n.2) sur: • la protection des travailleurs

	• la sécurité au travail • la liberté d'opinion • la liberté d'initiative économique privée • la liberté de la propriété privée Sciences et éthique: entre dialogue et conflit (II Quadrimestre) ▪ Exposés sur les mesures : ○ qui contribuent à un développement économique durable tout en protégeant les écosystèmes et la biodiversité ○ pour lutter contre la pauvreté et la guerre (promotion de la paix)
	❖ CONVERSAZIONE IN LINGUA
	Le monde du travail • Lexique du travail • Rédaction du CV (plateforme Europass) • Réalisation de l'entretien d'embauche
	Actualité: Analyses de vidéos sur D. Trump et Gaza • Trump et le Prix Nobel de la Paix https://www.youtube.com/shorts/gGTDrTY60hs?app=desktop • Trump et la Riviera de Gaza https://www.youtube.com/watch?v=VpEhLTgLJzU
	Analyses de vidéos sur le conflit Iran/Israël, Etats-Unis • Etats-Unis/Iran: les dessous d'un conflit https://www.youtube.com/watch?v=6XOlkBseEms&authuser=1 https://www.youtube.com/watch?v=ltOX4fBt3G4&authuser=1 • Recherches sur la condition des femmes en Iran (avant et après 1979)
	Simone Veil <i>Analyses et commentaires de vidéos</i> • Féministe, qu'est-ce qu'on entend par cela? https://www.youtube.com/watch?v=pE_vPJ3a_tl • "Simone Veil, son discours historique au Parlement en faveur de l'IVG" https://www.youtube.com/watch?v=105PFS0cUlo • "Simone Veil témoigne des camps" https://www.youtube.com/watch?v=QVR1FBhMM5M • L'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française https://www.youtube.com/watch?v=MNPTWKmCBpk • Vision du film "Simone Veil, le voyage du siècle"

LICEO STATALE "C. TROYA " – ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA FINO AL 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA ANTONELLA DE LAURENTIS

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

GRAMMATICA:

Ripasso della morfologia e della sintassi oggetto di studio degli anni precedenti, LIVELLO B2.
Esercitazioni di produzione scritta ed ascolto livello B2.

CULTURA E LETTERATURA:

El siglo XIX: el Romanticismo

Marco histórico,literario y social del Romanticismo.

- A.G. Bécquer, *Rimas XXI, XXIII, LIII, Leyendas: Los Ojos Verdes*
- M.J. de Larra, *Un Reo de Muerte- El Costumbrismo*
- J.de Espronceda, *La Canción del Pirata*

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

El contexto cultural: marco histórico y social

Marco literario: el Realismo, el Naturalismo

- L.Alas, Clarín (*La Regenta* cap. XIII, XVI, XXX).

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98

El contexto cultural: marco histórico, artístico y social (el Modernismo de Gaudí)

Marco literario: el Modernismo

- Rubén Darío (*Sonatina*);
- Juan Ramón Jiménez y las cuatro etapas de su producción, *Domingo de Primavera*

La Generación del 98

- A. Machado (*Retrato, Caminante no hay camino (fotocopia),Es una tarde cenicienta y mustia, El Crimen fue en Granada,*),
- M. de Unamuno (*Niebla cap. I- XXXI, La oración del ateo (fotocopia)*)

Novecentismo, las Vanguardias y la Generación del 27

El marco histórico, artístico y social

Marco literario

El Novecentismo y las Vanguardias: breves referencias. La greguería. Comentario de cuadros de Picasso (*El Guernica*) y Dalí (*La persistencia de la memoria*), *El Perro Andaluz*

La Generación del 27

- Federico García Lorca (*Romance Sonámbulo, Aurora*); el teatro de Lorca (*La casa de Bernarda Alba* acto I).

- Manuel Rivas (*La lengua de las mariposas: adaptación cinematográfica*)

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

El contexto histórico: el Franquismo, la Transición, la Constitución del '78

Breve excursus sobre la literatura después de la Guerra Civil: la literatura del exilio

Testi adottati: AA.VV., *Rumbo al Español vol. 2*, Pearson Editore

Garzillo, Cicciotti, **Contextos literarios 2**, Zanichelli, materiale per esercitazione al DELE B2

AA.VV. *Aprueba*, Loescher Editore

Andria, 05/05/2026

La docente

Antonella De Laurentis

LICEO STATALE "C. TROYA "– ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO DI CONVERSAZIONE SPAGNOLA FINO AL 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA GRAZIELLA MONICA BARTOLI

ARGUMENTOS

La pena de muerte en el mundo.

La explotación infantil en América Latina.

Los prejuicios y los estereotipos presentes en nuestra sociedad.

Venezuela: de la prosperidad a la crisis con Maduro.

Las dictaduras en América Latina.

Los países hispanohablantes: símbolos, personajes, costumbres.

Personajes hispanos que han dejado una huella en la historia.

La educación durante el franquismo. Comparación con la educación actual.

Manifestaciones y revueltas en España: el nacionalismo catalán; la ETA.

La historia de los flujos migratorios. La inmigración italiana en Argentina.

Educación a la Ciudadanía:

- El mundo del trabajo: cualidades que se requieren.

 Cómo prepararse para afrontar una entrevista de trabajo con éxito.

- La difícil relación entre la ciencia y la ética.

Andria, 14/05/2026

La docente

Graziella Monica Bartoli

LICEO STATALE “C. TROYA “ – ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA FINO AL 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA MARIZIA BEVILACQUA

La Germania:

- La Prussia di Guglielmo I e Ottone di Bismarck
- La guerra austro-prussiana del 1866
- La guerra franco-prussiana e la battaglia di Sedan
- Armistizio di Versailles e la pace di Francoforte
- A versailles nasce il secondo “Reich” della storia
- Bismarck e l’unificazione della Germania
- Alleanza fra Prussia e Italia nel 1866
- Il congresso di Berlino nel 1878
- Guglielmo II e il nuovo corso
- Il grande riarmo e le aspirazioni mondiali della Germania
- L’espansione economica tedesca
- La politica interna e la socialdemocrazia
- L’espansionismo austro-tedesco
- La Triplice Intesa
- La crisi del dopoguerra nella Germania repubblicana
- La repubblica di Weimar e le sue difficoltà
- Hitler, la nascita del nazismo e il “putsch di Monaco”
- L’ascesa di Hitler e le elezioni del 1932
- La Germania nazista e il Terzo Reich, La Gestapo
- Le leggi di Norimberga, il razzismo e l’antisemitismo
- La Germania da stato federale a stato unitario e totalitario: La dittatura hitleriana nel contesto europeo, La politica economica hitleriana
- Una politica estera aggressiva: il convegno di Stress, Hitler occupa la Renania, L’annessione dell’Austria, La Germania hitleriana e il plebiscito della Saar, La questione dei Sudeti, La Germania occupa la Cecoslovacchia
- Il patto d’acciaio, il patto russo-tedesco
- L’invasione della Polonia e l’inizio della seconda guerra mondiale

La Russia:

- La Russia dopo Nicola I
- Lo zar Alessandro II
- L’età di Alessandro III e Nicola II
- Il conflitto russo-turco e la pace di Santo Stefano del 1878
- L’intellighenzia
- Il populismo e il mondo contadino
- Lo sviluppo industriale
- Plechanov
- L’alleanza tra borghesia e classe operaia

- Lenin
- L'unione tra contadini e operai
- L'Iskra
- Il congresso del Partito socialdemocratico russo
- Menscevichi e bolscevichi
- Il partito dei cadetti
- La rivoluzione russa del 1905
- La domenica di sangue
- Il crollo di un mito
- I Soviet
- La Duma
- Ostacoli alla democratizzazione
- La riforma agraria di Stolypin
- L'accordo franco-russo
- L'avvicinamento anglo-russo
- La rivoluzione russa
- La rivoluzione d'ottobre
- la pace di Brest-Litovsk
- La guerra civile
- Gli sviluppi della rivoluzione russe e la guerra civile
- Trotskij e l'Armata rossa, L'eccidio della famiglia imperiale e la proclamazione della Repubblica socialista sovietica , La Gpu
- I provvedimenti del governo Lenin
- Il comunismo di guerra, Il Nep, Nasce l'URSS
- Stalin succede a Lenin:Lo sterminio dei kulaki, Le "grandi purghe" tra il 1936 e il 1938, L'assassinio di Trotskij, l'Unione Sovietica e le potenze occidentali
- Una svolta decisiva in Unione Sovietica dopo la morte di Stalin

Il Giappone:

- L'affermazione imperialista del Giappone
- I trattati ineguali
- Il partito nazionalista
- L'era del Meiji Tenno
- La nascita del Giappone moderno
- La guerra cino-giapponese

La Francia:

- La Comune nel 1871 e il primo esperimento di governo socialista
- Il Governo Thiers e il governo Mac-Mahon
- La nuova Costituzione nel 1875
- La Francia occupa la Tunisia nel 1881
- L'accordo franco-russo del 1894
- L'attrito colonia franco-inglese
- L'episodio di Fascioda
- L'intesa Cordiale anglo-francese

L'Austria:

- La nascita del regno di Ungheria
- Nasce l'impero austro ungarico nel 1866

- La crisi balcanica
- La prima guerra balcanica
- Il trattato di Londra
- La seconda guerra balcanica e la pace di Bucarest
- La polveriera balcanica

L'Inghilterra:

- Lo splendido isolamento dell'Inghilterra
- Il lungo regno della regina Vittoria
- Il problema irlandese
- Gladstone
- Disraeli
- Imperialismo inglese e il Commonwealth

Gli Usa:

- La guerra di secessione del 1860
- Abraham Lincoln e l'assassinio
- Gli USA Stato - Guida del mondo capitalistico
- L'opposizione alla politica di Wilson
- L'elezione di Harding
- L'isolazionismo, razzismo e xenofobia
- Il decollo dell'economia e l'elezione di Coolidge
- La fase di sviluppo economico
- La sovrapproduzione e la crisi del 1929
- Il crollo della Borsa di Wall Street
- La presidenza di Roosevelt e il New Deal
- Dall'economia "libera" ad economia "guidata"
- J.F. Kennedy presidente degli Usa e Fidel Castro al potere

L'Italia:

- Sintesi svolta dalla professoressa dai moti del 1848 fino alla proclamazione del Regno d'Italia
- I problemi dell'Italia Unita:
- I governi della Destra in Italia
- Il primo ministero Rattazzi
- Il ministero Minghetti e la Convenzione di Settembre
- Il ministero la Marmora
- La questione veneta
- La terza guerra d'indipendenza nel 1866
- La pace di Praga nel 1866
- La pace di Vienna
- La spedizione italiana a Roma nel 1870
- Il concilio Vaticano
- La breccia di Porta Pia
- La legge della guarentigia e il non expedit
- La Caduta della Destra
- L'età del Liberismo:
L'espansione economica e la seconda rivoluzione industriale

Le cause dell'espansione

La fondazione dell'Internazionale nel 1864

La chiesa di fronte alla questione sociale

- I governi della Sinistra In Italia:
Il programma della Sinistra italiana

Abolizione della tassa sul macinato

Emigrazione

La riforma elettorale del 1882

- La fondazione del Partito Socialista Italiano nel 1892
- Italia e la politica estera della Sinistra
- La politica coloniale
- Il primo governi Crispi
- Il primo ministero di Giolitti
- Il secondo ministero Crispi
- Il ministero di Rudinì e la pace di Addis Abeba
- Il Ministero Pelloux e il ministero Saracco
- La crisi di fine secolo e l'assassinio di Umberto I
- Vittorio Emanuele II
- Il ministero Zanardelli e la sconfitta della reazione
- Il secondo ministero Giolitti:
Il nuovo atteggiamento del governo nei conflitti sociali

L'attività legislativa in campo sociale

La politica finanziaria

Lo sviluppo agricolo e industriale

I lavori pubblici

La nazionalizzazione delle ferrovie

Aspetti negativi dell'Italia giolittiana

L'incremento della popolazione

L'INA

Il suffragio universale maschile

Il governo personale di Giolitti

L'opposizione di Gaetano Salvemini

Giolitti e i Socialisti

Il primo sciopero generale

Giolitti e i cattolici

Il patto Gentiloni

Murri e la possibile conciliazione tra socialismo e cattolicesimo

Sturzo e il partito laico-cristiano autonomo dalla gerarchia

Giolitti e la politica estera

- Il nazionalismo
- Le dichiarazioni di guerra alla Turchia e l'occupazione della Libia
- L'occupazione del Dodecaneso e l'impresa dei Dardanelli
- La pace di Losanna
 - Le conseguenze della guerra libica
- Le difficoltà in politica interna e la scissione socialista
- La fine dell'era giolittiana e il governo Salandra
- La settimana rossa
- Il dopoguerra in Italia
- La riconversione
- Le difficoltà finanziarie
- i contrasti sociali tra nazionalisti ed ex- nazionalisti
- Il mito della "vittoria mutilata"
- La smobilitazione e le rivendicazioni socio-economiche
- La risposta dei partiti politici
- Il Partito liberale
- Il Partito socialista
- Il Partito popolare italiano
- Dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista
- Il Programma di San Sepolcro
- La questione fiumana
- Il ministero Nitti
- Gabriele D'annunzio e la reggenza del Carnaro
- Le dimissioni di Nitti e l'ultimo governo Giolitti
- Il trattato di Rapallo
- Le elezioni del 1921 e le "squadre d'azione"

IL FASCISMO:

- La scissione del partito socialista
- La "marcia su Roma"
- Il colpo di Stato della monarchia
- Il ministero di coalizione di Mussolini
- Il fascismo al potere, la legge Acerbo e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti
- Il discorso del 3 Gennaio 1925 e la dittatura fascista
- Verso lo stato totalitario e la "cultura di regime"
- L'antifascismo
- L'autarchia
- Le "battaglie" del fascismo e le bonifiche
- I Patti lateranensi
- La politica estera del fascismo
- La politica aggressiva dell'Italia contro l'Etiopia
- Papa Giovanni XXIII e il suo contributo alla distensione e Il Concilio Vaticano II

La Prima Guerra Mondiale:

- Scoppio del conflitto
- Secondo anno di guerra
- terzo e quarto anno di guerra
- L'Italia da Caporetto al Piave
- L'intervento americano
- La conferenza di pace
- I trattati di pace di Versailles, Saint- Germain e Sèvres

La Seconda Guerra Mondiale (cenni)

Educazione Civica:

- Primo quadrimestre: “Il lavoro: diritto-dovere”. Lavoro di gruppo sui vari punti:
 - La storia del diritto al lavoro
 - Il diritto al lavoro nella costituzione italiana
 - I principi del diritto al lavoro
 - Le sfide del diritto al lavoro
- Secondo quadrimestre: Scienze ed Etica: tra dialogo e conflitto:
Lettura critica “Gli sviluppi della scienza e la bomba atomica”- E. Vinassa de Regny

Libri di testo utilizzati: “Storia di popoli e di civiltà 3” di Antonio Brancati, La Nuova Italia

Data e luogo

La docente Marizia Bevilacqua

14/05/2026, Andria

Kant:

- La vita
- Gli scritti: le due fasi della produzione kantiana, la luce del 1769 e la dissertazione del 1770
- Titoli degli scritti del periodo critico
- Il progetto filosofico: Il percorso filosofico di Kant, le basi del criticismo nella dissertazione del 1770, Il criticismo come “filosofia del limite”
- La critica della ragion pura: il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La rivoluzione copernicana di Kant
- Le facoltà conoscitive e la partizione della critica della ragion pura
- L'estetica trascendentale: la definizione di spazio e tempo, il tempo come forma universale dell'esperienza, l'esposizione trascendentale.
- L'analitica trascendentale: la sensibilità e l'intelletto, le categorie
- Gli ambiti d'uso delle categorie
- La dialettica trascendentale: l'indagine circa la scientificità della metafisica, la genesi della metafisica e le sue idee, la critica alla psicologia razionale, la critica alla cosmologia razionale, la critica alla teologia razionale
- la Critica del Giudizio: l'argomento e la struttura dell'opera
- I giudizi del sentimento e la loro classificazione
- La definizione della bellezza
- L'universalità del giudizio estetico.
- La giustificazione dell'universalità dei giudizi estetici: la deduzione dei giudizi estetici puri, la rivoluzione copernicana estetica
- L'analisi della bellezza artistica
- L'analisi del sublime
- I giudizi sulla finalità della natura

La Rivoluzione Romantica:

- Un'epoca di rivoluzioni
- Dal tribunale della ragione al tribunale della storia
- La nuova concezione della storia
- Dalla ragione al sentimento

Hegel:

Vita:

- Gli studi ginnasiali a Stoccarda
- Gli studi universitari a Tubinga
- Il ruolo di precettore a Berna e Francoforte, e primi scritti
- L'insegnamento universitario a Jena

- I francesi a Jena: un punto di svolta
- L'insegnamento ginnasiale a Norimberga
- Il nuovo insegnamento universitario a Heidelberg e Berlino
- Le opere
- I temi delle opere giovanili: dal rinnovamento delle coscienze al rinnovamento della società, l'analisi critica del cristianesimo e dell'ebraismo, il messaggio di Gesù e lo "spirito di bellezza" dei Greci.
- I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia.
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica
- La logica: l'oggetto della logica, la concezione hegeliana delle categorie, l'identità tra logica e metafisica
- L'articolazione della logica hegeliana
- Il rapporto tra la logica hegeliana e la storia del pensiero: l'essere nei presocratici, l'essenza da Platone a Kant, il concetto di idealismo
- La filosofia della natura: meccanica, fisica inorganica e fisica organica
- La filosofia dello spirito
- Il primo grado dello spirito: lo spirito soggettivo
- Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità (famiglia, società civile e lo stato)
- La "storia del mondo" e la sua razionalità
- Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia.
- La guerra: follia da evitare o tragica necessità?
- L'uso regolativo delle idee e la nuova concezione della metafisica
- I principi della ragion pura in ambito pratico
- la legge morale e le sue formule
- il dovere per il dovere, il carattere formale della legge morale
- il rispetto della legge morale
- la rivoluzione copernicana il carattere autonomo della legge morale
- I postulati della ragion pratica
- i tre postulati

Schopenhauer:

- Un mondo in trasformazione: le grandi rivoluzioni dell'Ottocento, La Germania e la critica dell'idealismo, la Francia e il positivismo, l'Ottimismo della società borghese, l'idealismo e il positivismo tra continuità e rottura, il secolo delle "grandi narrazioni"
- Vita: un "disertore dell'Occidente", un londinese mancato, il difficile rapporto con i genitori, tra Amburgo e Le Havre: prigioniero di un desiderio paterno.
- A Weimar: l'abbandono del progetto paterno
- A Gottinga: l'incontro con la filosofia
- Da Berlino a Dresda: la rottura con la madre e la scoperta dell'oriente, Schopenhauer e la sapienza orientale
- Le prime pubblicazioni e la "sfida" con Hegel a Berlino
- A Francoforte: la fama tardiva e la morte
- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer
- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo di Maya e la nozione di "rappresentazione"
- L'analisi della dimensione noumenica: la scoperta della volontà del soggetto

- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo (la vita come alternanza di dolore, piacere e noia, la sofferenza come caratteristica cosmica, l'amore come illusione)
- La critica alle varie forme di ottimismo (il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale, il rifiuto dell'ottimismo storico)
- Le vie della liberazione dal dolore (il rifiuto del suicidio, dalla voluntas alla noluntas)
- L'arte (come contemplazione dell'universale, la sua funzione e suo il carattere temporaneo)
- La morale (il sentimento di pietà e l'unità metafisica in tutti gli esseri)
- L'ascesi

Nietzsche:

- La formazione giovanile
- Gli studi universitari e la scoperta di Schopenhauer
- La cattedra a Basilea e l'incontro con Wagner
- La malattia e l'abbandono dell'insegnamento
- L'incontro con Lou Salomé
- La solitudine e lo Zarathustra
- Le ultime opere e il crollo psichico
- Le cure della sorella, la fama tardiva e la morte
- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche
- Il rapporto con il nazismo

Educazione Civica:

- Primo quadrimestre: "Il lavoro: diritto-dovere". Lavoro di gruppo sui vari punti:
 - La storia del diritto al lavoro
 - Il diritto al lavoro nella costituzione italiana
 - I principi del diritto al lavoro
 - Le sfide del diritto al lavoro
- Secondo quadrimestre: Scienze ed Etica: tra dialogo e conflitto. Lettura critica: L'esperimento che rivoluzionò i concetti scientifici del Novecento - I. Fellowes-Gordon

Libri di testo utilizzati: " Vivere la filosofia 2 e 3" di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero con la collaborazione di Giancarlo Burghi, Paravia

Data e luogo

14/05/2026, Andria

Il docente Marizia Bevilacqua

1) IL CINQUECENTO TRA FIRENZE E ROMA

- Michelangelo Buonattoti, la vita, "La centauromachia", "La Pietà del Vaticano", "David", "Tondo Doni", "Tomba di Giulio II", "Cappella Sistina, volta e Giudizio Universale", "Pietà Rondanini"
- Raffaello Sanzio vita, "Lo Sposalizio della Vergine", "Ritratti dei coniugi Doni", "Le stanze del Vaticano: Scuola di Atene, Liberazione di san Pietro dal carcere, Incendio di Borgo", "Ritratto di papa Giulio II", "Ritratto di Leone X"

2) IL CINQUECENTO A VENEZIA

- Tiziano, la potenza del colore: "La Venere di Urbino", "Ritratto di Papa Paolo III con i nipoti"

3) L'ARTE DELLA CONTRORIFORMA E IL BAROCCO

- Michelangelo Merisi da Caravaggio e la pittura 'dal naturale': "La canestra di frutta", "Il ragazzo con canestra di frutta", "La Cappella Contarelli", "La morte della Vergine".

4) IL NEOCLASSICISMO

- Recuperare la bellezza dei Greci; Winckelmann, il teorico del Neoclassicismo.
- Antonio Canova, nuova vita alla bellezza antica: "Teseo sul Minotauro", "Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria", "Paolina Borghese come Venere vincitrice", "Amore e Psiche".
- Jacques-Louis David: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo", "Incoronazione di Napoleone", "Napoleone nello studio"

5) IL ROMANTICISMO

- Il Romanticismo in Europa: Pittresco e Sublime
- Théodore Géricault: uno sguardo diverso sulla realtà. "La Zattera della Medusa", "Ritratti di Alienati".
- Eugène Delacroix, passione romantica. "La barca di Dante", "La Libertà che guida il popolo".
- Francesco Hayez: "Il bacio"

6) IL REALISMO

- Il Realismo e Gustave Courbet: "Funerale ad Ornans", "Gli spaccapietre", "Fanciulle sulla riva della Senna".
- Édouard Manet, il coraggio della modernità: "La colazione sull'erba", "Olympia", "Ritratto di E. Zola", "Il bar delle Folies-Bergère".

7) L'IMPRESSIONISMO

- La poetica della luce e la cultura dell'attimo: fotografia e pittura.
- Claude Monet: la luce della natura. "Colazione sull'erba", "Impressione, sole nascente", "La Cattedrale di Rouen", "Le Ninfee".
- Pierre-Auguste Renoir: le donne e la pittura della città. "Ballo al Moulin de la Galette", "La Colazione dei Canottieri".
- Edgar Degas e lo studio del movimento, tra pittura e scultura. "La famiglia Bellelli", "Le stiratrici", "L'assenzio", "La lezione di danza", "Ballerina di 14 anni".

8) IL POSTIMPRESSIONISMO

- P. Seurat: "Bagnanti ad Asnières", "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte"
- Paul Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo", "Come, sei gelosa?", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

- Vincent van Gogh: “I mangiatori di patate”, “campo di iris”, “I Girasoli”, “La notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”.
- Paul Cézanne: “La casa dell’impiccato”, “Natura morta con cesto di mele”, “Donna con caffettiera”, “La montagna Sainte- Victoire”, “Giocatori di carte”, “le grandi bagnanti”.

9)LA CULTURA DI FINE SECOLO

- Le tenebre della solitudine : E. Munch
- Art Nouveau: G. Klimt

10) LE AVANGUARDIE: FUTURISMO E CUBISMO (cenni)

CLIL: Antòn Gaudí y sus obras

EDUCAZIONE CIVICA:

I QUADRIMESTRE	I MESTIERI DELL'ARTE
II QUADRIMESTRE	VISIONE DEL FILM: “NORIMBERGA” E SUCCESSIVA DISCUSSIONE

Andria, 14/05/2026

La docente: Ersilia Cicala

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.verde" vol. 4A ed. Zanichelli

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Che cosa sono le funzioni. La classificazione delle funzioni. Il dominio e il codominio di una funzione. Gli zeri di una funzione e il suo segno.

Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Le funzioni pari e le funzioni dispari. La funzione inversa. Le funzioni composte. Il grafico di una funzione.

I LIMITI

Gli intervalli. Gli intorno di un punto. Gli intorno di infinito.

La definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il significato della definizione. La verifica Le funzioni continue. Il limite destro e il limite sinistro.

La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. I limiti destro e sinistro infiniti. Gli asintoti verticali.

La definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito Gli asintoti orizzontali.

La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

IL CALCOLO DEI LIMITI

Il limite della somma algebrica di funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite della potenza. Il limite della funzione reciproca. Il limite del quoziente di due funzioni.

Il limite di una funzione razionale per x che tende all'infinito. Il limite di una funzione razionale fratta per x che tende a un valore finito.

La definizione di funzione continua.

La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. La ricerca degli asintoti obliqui.

Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Il calcolo della derivata. La retta tangente al grafico di una funzione.

La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata della somma di funzioni. La derivata del prodotto di funzioni. La derivata del reciproco di una funzione- La derivata del quoziente di due funzioni. Derivata di una funzione composta. (solo enunciati).

Le derivate di ordine superiore al primo

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

I massimi e i minimi assoluti. I massimi e i minimi relativi.

La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I punti stazionari di flesso orizzontale.

Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA

1°quadrimestre: Il lavoro: un diritto-dovere.

2°quadrimestre: Scienza ed etica.

Andria, 15/05/2026

La docente

Laura Fanelli

Libro di testo: U. Amaldi "LE TRAIETTORIE DELLA FISICA" vol. 3 ed. Zanichelli

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

LA GRAVITAZIONE

La legge di gravitazione universale. L'azione a distanza e l'interazione tra corpi come azione di un campo. Il campo gravitazionale e l'accelerazione di gravità. Il campo gravitazionale terrestre. Lavoro della forza gravitazionale ed energia potenziale gravitazionale.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI E NEI SEMICONDUTTORI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

MODULO CLIL: CURRENT AND ELECTRIC CIRCUITS

Electric current. A simple electric circuit. Ohm's laws. Resistance and resistivity. Series/parallel connection. Kirchhoff's laws.

Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA

1°quadrimestre: Il lavoro: un diritto-dovere.

2°quadrimestre: Scienza ed etica.

Andria, 15/05/2026

La docente

Laura Fanelli

LIBRO DI TESTO

1. G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. - Zanichelli Editore

CHIMICA ORGANICA

I composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i suoi stati di ibridazione. L'isomeria. Gli isomeri di struttura, gli stereoisomeri. Cenni sulle proprietà fisiche dei composti organici. (dal testo pag.A3 – A23)

Gli Idrocarburi. Gli alcani: formula molecolare, nomenclatura e reazioni di combustione e alogenazione. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini e loro nomenclatura. Reazione di addizione degli alcheni. (pag. A33 – A37; A40 – A44; A46 – A48)

Gli idrocarburi aromatici, teoria della risonanza. La nomenclatura dei composti aromatici, loro utilizzo e tossicità. La sostituzione elettrofila aromatica. L'effetto orientante dei sostituenti del benzene. (pag. A50 – A56).

I derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici. La pericolosità dei composti organoclorurati. Alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura. Reazioni di ossidazione degli alcoli. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, esterificazione di Fisher. Gli esteri e i saponi. I trigliceridi. Reazione di saponificazione. I saponi e le micelle. (pag. A65, A66, A69 – A71; A75 – A79; A80 – A86).

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzioni.

I carboidrati, le formule di proiezione di Fischer, la struttura ciclica dei monosaccaridi. I disaccaridi e i polisaccaridi. I dolcificanti e l'intolleranza al lattosio. I lipidi, gli acidi grassi. Gli acidi grassi essenziali. (pag. B3 – B18)

Le proteine. Struttura degli amminoacidi.. La catalisi enzimatica. (pag. B26 – B29; B44, B45, B48, B49)

Il metabolismo energetico. (pag. B65, B68).

Il glucosio come fonte di energia: la glicolisi, la respirazione cellulare, la fermentazione. I carboidrati alimentari e loro digestione. Il controllo della glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Le tre fasi della respirazione cellulare. (pag. B75 – B93).

Il metabolismo dei lipidi: lipolisi e liposintesi. Il metabolismo degli amminoacidi. La glicemia e la sua regolazione. (pag. B95 – B101).

EDUCAZIONE CIVICA

I quadr. (1h)

Composti aromatici e salute.

Articolo 32 della costituzione: Diritto alla salute.

I composti aromatici: utilizzo e tossicità (testo pag A53)

II quadr. (2h)

Biotecnologie: le cellule staminali.

Articolo 32 della costituzione: Diritto alla salute.

Le terapie con le cellule staminali.

Andria, lì 10/05/26

Prof.ssa Paola Stragapede

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISILOGICO	• Lavoro aerobico intervallato • Lavoro aerobico continuato • Esercizi respiratori • Esercizi di stretching • Esercizi di mobilità • Esercizi di potenziamento • Test per la valutazione motoria
LA COORDINAZIONE	• Esercizi a corpo libero • Esercizi con piccoli attrezzi • Circuiti e percorsi motori • La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive • Test per la valutazione motoria
LO SPORT	• Esercizi di preatletica generale • Esercizi preparatori e propedeutici per il valicamento dell'ostacolo • Il valicamento dell'ostacolo e la corsa ostacoli • Fondamentali individuali della pallavolo • Gioco della pallavolo • Il badminton
EDUCAZIONE CIVICA	• Il Lavoro: un diritto-dovere

PROGRAMMA

1. Introduzione

- Saluto alla classe;
- Il mondo interno e le domande di senso.

2. La coscienza morale e la bioetica

- Introduzione alla bioetica: "Cos'è per te o con quali immagini racconteresti la Vita?";
- La bioetica: incipit etimologico.
- La coscienza morale
 - Un esempio pratico: il "Dilemma di Heinz".
- Scelte e intuizioni.

3. La sessualità responsabile

- L'uomo nell'antropologia biblica: corpo, anima, spirito;
- Corporeità e sessualità.

4. L'inizio della vita: il concepimento umano

- La gravidanza umana;
- I metodi contraccettivi;
- Lo statuto personale dell'embrione umano: ontologico, etico e giuridico;
- La procreazione medicalmente assistita (PMA) e la gestazione per altri (GPA).

5. L'aborto

- L'interruzione volontaria di gravidanza (IVG);
- Storia dell'aborto in Italia e la legge 194/78;
- I metodi abortivi: farmacologici e chirurgici.

6. L'etica della cura

- L'amore come cura. L'esperienza della cura nel proprio racconto biografico.
- La mancanza di cura nelle relazioni interpersonali.
- La cultura dello scarto e l'etica della cura: le povertà del nostro tempo.

7. Il fine vita: la malattia terminale e l'eutanasia

- La morte e il morire;
- Le cinque fasi del morire secondo Kübler-Ross;
- Il malato terminale e le cure palliative;
- Il principio di adeguatezza terapeutica e la proporzionalità della cura;

- L'accanimento terapeutico;
- Lo stato vegetativo.
- L'eutanasia: prospettiva legislativa e giudizio morale.

(IN SVOLGIMENTO)

8. Io e gli altri

- L'orientamento sessuale;
- I ruoli e i costumi di genere;
- L'identità di genere e la transessualità.

Andria, 09/05/2026.

Il docente:

Prof. sac. Antonio Granata

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B

	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere l'argomentazione con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11

Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

1-8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

SECONDA PROVA – L1 INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	PUNTI
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua a 1	PUNTI
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	

Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lingua 1	PUNTI
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	

***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera**

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5

DOCUMENTAZIONE RISERVATA STUDENTI

CON DSA